



DOMENICA XIV DOPO PENTECOSTE

# I due padroni e le preoccupazioni inutili

Secondo Matteo VI 24-33

Nessuno può servire a due padroni: o a Dio e a Mammona, o a Dio e alla carne. Non potete servire a Dio e a Mammona. Dio della ricchezza, e però vi vuole. Non trascurate questo. Non potete servire a Dio e a Mammona. Dio della ricchezza, e però vi vuole. Non trascurate questo. Non potete servire a Dio e a Mammona. Dio della ricchezza, e però vi vuole. Non trascurate questo.

Fuor del Vangelo, nessun moralista, di nessun'epoca, ha dato una lezione così evidente, così efficace, così chiara e piena come questa, sull'uso dei beni materiali.

1. C'è un primo colpo d'ala, dato a maniera di proverbio: «Non si può servire a due padroni». Esso mostra quando l'uso della ricchezza è peccato.

2. Poi un richiamo tenerissimo alla provvidenza divina, con gli esempi graziosi degli uccellini e del giglio, ci lascia capire quando in quell'uso c'è solo difetto e una certa stoltezza.

3. Finalmente, un'ultima raccomandazione autorevole: «Cercate prima il regno di Dio ecc.», indica come si passi santamente per le cose materiali, senza pericolo di perderle le eterne; e questo è perlezione.

Uso che è peccato

Quando l'uso della ricchezza ci distoglie dal servizio di Dio, è colpa: infatti chi serve alle creature, ordina al nostro servizio, si rende loro schiavo e non le serve. Dio turbando l'ordine che Egli ha messo nelle cose.

Ciò avviene in due maniere, o nell'avarizia o nella prodigalità, vizi opposti, ma che riguardano la stessa materia. Sono i due abusi della ricchezza, l'eccesso di destra e l'eccesso di sinistra, mentre la virtù sta nel mezzo.

L'avarizia pecca, perché nel suo cuore sostituisce l'amore del denaro a quello di Dio. Per lui l'oro diventa l'idolo cui offre adorazione ed incenso. «Dove hai il tuo tesoro, ivi è il tuo cuore», dice il Vangelo, e l'esperienza lo conferma.

L'avarizia pecca, perché nel suo cuore sostituisce l'amore del denaro a quello di Dio. Per lui l'oro diventa l'idolo cui offre adorazione ed incenso. «Dove hai il tuo tesoro, ivi è il tuo cuore», dice il Vangelo, e l'esperienza lo conferma.

Il prodigo invece non ama il denaro per se stesso, ma per se stesso, nel lusso della vita e nei vizi; lo fa strumento delle sue iniquità.

Non sarà l'adorazione del portafoglio, dei campi delle ville, non l'ansia morbosa di accumulare sempre più; ma porta agli stessi effetti, cioè a calpestare in tutte le maniere la legge divina; a frodi, corruzioni, tradimenti, della giustizia, oppressione del povero, sottrazione di testamenti, concussioni, abuso di fiducia, profanazione della festa, lussuria, ostio, e via di questo passo.

Si ricordi il figlio prodigo che chiede la sua parte al padre; si abbia presente il ricco epulone.

Una preoccupazione che è difetto

È difetto, perché esagerata. Non è difetto, perché non va contro Dio e la sua santa legge; ma neppure è interamente conforme.

Che pensiamo al nostro sostentamento, è Dio stesso che lo vuole; e a questo fine ci ha dato intelligenza, attività, prudenza, propensione, forze fisiche e spirituali.

Lo ha comandato, quando mise Adamo nel Paradiso terrestre, perché lavorasse; e più ancora quando lo condanna a guadagnarsi il pane col sudore della fronte.

Nei libri santi ha fatto dire all'infingardo: Pigro, prendi esempio dalla formica.

All'Apostolo ha ispirato la sentenza direttiva per tutti senza eccezione: «Chi non lavora, non ha diritto di mangiare».

Ma se sono ricordate queste parole giunte da chi è portato a soverchia sollecitudine per il sostentamento proprio e dei suoi, sono poi dimenticate le altre: «Dacci, o Signore, il nostro pane quotidiano».

Non è solo nella nostra industria che dobbiamo contare, ma anche in Lui e specialmente in Lui. Che vuole l'attività nostra senza l'opera sua? Noi amiamo, seminatissimo, ma chi dà il frutto è Dio.

Sanno i nostri buoni contadini che alle volte la promessa dei raccolti è opima; e poi basta una brina, un vento, una grandine, per mutare in deserto desolante una terra promessa.

La regola questa: sollecitudine sollecitudine soverchia no.

Facciamo quello che è in nostro potere con alacrità, come se tutto dipendesse da noi; e poi abbandoniamoci in Dio, persuasi che tutto ci viene da Lui.

Ringraziamo esultando quando la provvidenza è ricca; piegiamo il capo rassegnati quando il frutto delle nostre fatiche sfuma.

Globbie ci dà l'esempio: il Signore mi aveva dato il Signore mi ha tolto; sia il Suo Nome benedetto! Oppure preghiamo col sapiente: «Due cose ti chiedo, o Signore: Non darmi ricchezza, non darmi governo; ma dammi il necessario al mio sostentamento».

Il mettere tutta la fiducia in sé con preoccupazione inutile, è un non riconoscere la bontà e l'onnipotenza divina.

Si dice a parole: «Dio può tut-

low, e poi in fatto uno si regala come se fosse troppo per Iddio, dopo aver create le cose, l'occuparsi momentaneamente per la conservazione di ciascuna.

Si dice a parole: «Dio è buono, e poi ci pare impossibile che tanto si cresca di un capello».

Il pensiero di molti su questo punto, l'afferrò in una discussione di treno; si diceva: Dio ha creato il mondo e le sue leggi, poi lo lascia correre da sé.

Con tali convinzioni si spiega l'ansia di certa gente non solo per oggi e per domani, ma per tutta la vita; anzi per la stessa posterità, sempre in angustia che a sé o ai figli manchi un tozzo di pane.

È mai possibile che chi prepara il granello al passero, il candidato vestito al giglio, non preveda il necessario all'uomo per il quale tutte le altre cose Egli ha create?

Contegno perfetto

Vicenti sulla terra, non dobbiamo perdere di vista il cielo; immeriti nel tempo, ci deve star presente l'eternità. Non siamo fatti per questo mondo, e la vita nostra non è quella di un giorno.

Per questo Gesù ha aggiunto: «Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte le altre cose vi saranno aggiunte».

Le bestie fatte per la terra, per il tempo, hanno il muso rivolto alla terra; noi, così fatta guardiamo il cielo.

Udiende pontificie

CASTEL GANDOLFO, 24

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Lega, Prefetto della Congregazione dei Sacramenti; il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Suo Vicario Generale; Mons. Pascolo, Vescovo di Gerusalemme.

Sua Santità ha pure ricevuto il Padre Giuseppe Omice, Superiore del Seminario siro-caldaico di Mosul.

Sono stati pure ricevuti i seguenti gruppi: 16 religiosi del Collegio Internazionale degli Assunzionisti; 29 studenti dei religiosi Salvatoreiani condotti dal Padre Facondo Petereki;

una rappresentanza degli studenti dell'Ateneo Domenicano Anglicum, che si trovano in villeggiatura a Castelgandolfo, condotti dal Padre Maestro Reginaldo Omez;

23 religiosi del Sacro Cuore con la Superiora della Casa di Albano, Madre De Seze.

Mons. Roberto Nogara eletto Arcivescovo di Cosenza

Il Santo Padre ha promosso alla Chiesa Arcivescovile di Cosenza Mons. Roberto Nogara, Rettore del Seminario regionale di Salerno e fratello di S. E. Mons. Arcivescovo di Udine.

Il Comandante della "Almirante Saldanha,"

Sua Santità ha ricevuto il Comandante in Capo della nave brasiliana «Almirante Saldanha», capitano di fregata Silvio De Noronha, presentato dall'incaricato di Affari di Brasile, signor Ouro Preto. Dopo la privata audienza, il Comandante ha presentato gli ufficiali del sergente; il tenente di vascello Paulo C. Rodrigues, il signor Geraldo Pires Amorim, medico di bordo, e la guardiamarina José Cruz Santos.

L'affettuosa accoglienza del Santo Padre alle rappresentanze diocesane dal Frascati presentate dal Cardinale Michele Lega

Il Santo Padre ha ricevuto nella Sala del Concistorio il Cardinal Michele Lega, Vescovo suburbicario di Frascati, il quale ha presentato a Sua Santità tutte le autorità e rappresentanze ecclesiastiche e civili della sua diocesi. Ricordiamo il Vicario generale Mons. Budelucchi, Arciprete della Cattedrale di Frascati, Mons. Silvio de Angelis, il Parroco di S. Rocco, mons. Salvatore Venturini, tutti i parroci della Diocesi, il comm. Gianfilippo Micca, Presidente della Giunta Diocesana con i membri della Giunta stessa, il Capitolo Cattedrale, la deputazione del Seminario e le organizzazioni cattoliche della Diocesi, il Podestà di Frascati avv. Sisto Gaetani e gli altri podestà, l'avv. Filippo Statuti di Montepozzino, il comm. Ruggero Mazzi di Rocca Priora il cav. Filippo Taulongi di Grottaferrata, il cav. Pasquale di Colonna, il cav. Raffaele Ambrosini di Rocca di Papa, il Segretario Politico di Frascati signor Clemente Angelo Filippini e quello di Montecompatri sig. Paolo Mastro Francesco.

Un frangoroso scoppio di applausi ha salutato il Santo Padre non appena si è trovato in mezzo ai suoi figli di Frascati, che con impazienza lo attendevano.

Sua Santità sorridente ha passato tutti in rassegna da tutti da bacinare la mano ad ascoltando con benevola compiacenza le presentazioni dei singoli, che il Cardinale veniva man mano facendo.

Poi si è assiso in treno ed ha ascoltato l'indirizzo col quale il Porporato si diceva lottissimo di sentirsi circondato in quella solenne circostanza da tante autorità ecclesiastiche e civili della sua Diocesi e a nome di tutti esprimeva i sensi della più profonda devozione filiale e attaccamento alla Santa Sede e all'Augusta Persona del Vicario di Gesù Cristo.

Concludeva poi implorando l'Apostolica Benedizione per tutti i presenti, le loro famiglie, i loro cari, i loro lavori e per tutte le loro opere e intenzioni.

Il Santo Padre ha risposto dicendosi profondamente grato a quell'effetto uditorio dello spettacolo di devota, laboriosa pietà filiale che gli avevano offerto e dalla lieta accoglienza con la quale l'avevano salutato. Ma è grato e più lieto ancora della presenza non soltanto di buoni figliuoli, ma anche di figliuoli particolarmente qualificati a

Ma che significa cercare il regno di Dio e la sua giustizia? Vuol dire, a parole, essere in cima ai nostri pensieri, ai nostri desideri, e presente abitualmente alla nostra memoria, sicché egli vi regni. La nostra preoccupazione più forte, sia quella di non dimenticarlo.

Gli Ebrei esuli a Babilonia cantavano: «Anziché il mio labbro e il mio braccio se io mi dimenticherò di te, o Gerusalemme».

Cercare il Regno di Dio, vuol dire osservare la sua legge, mantenerne la sua grazia. La nostra tema maggiore sia quella di perderla, o anche solo di diminuirlo. In questo consiste la giustizia. Il mio cibo, diceva Gesù, è fare la volontà del Padre mio.

Cercare il Regno di Dio vuol dire finalmente cercare il paradiso. Per raggiungerlo essere disposti a perdere tutto in questa terra, anche le più care, e la stessa vita. Chi vuol salvare la vita del tempo a costo di ingiustizie, perde quella dell'eternità.

A chi invece si preoccupa prima di ogni altra cosa del Regno di Dio, Dio darà non solo la felicità eterna, ma anche l'abbondanza e la prosperità nel presente. Parola che non è errata, e se l'abbandonato bisogna pensare ad un mistero che chiuso oggi ai nostri occhi, un giorno ci sarà svelato a maggior conferma del detto evangelico.

UN VESUVIO

tenere un posto speciale nel cuore del Papa.

«Frascati — dice il Papa — è sempre sotto gli occhi nostri, così come noi la vediamo dai Giardini Vaticani e davanti agli occhi nostri come voi siete nel nostro cuore ed è per questo, che ci siamo sentiti anche più lieti quando avete voluto sentirvi anche più vicini a noi in questa nostra dimora così bella da fare quasi concorrenza (senza che dia questo occasione di gelosia) alla vostra già tanto bella dimora di Frascati. Ora ci sentiamo proprio in mezzo a voi e paternamente ci ne rallegriamo, specialmente dopo aver fatto la conoscenza personale di ciascuno di voi nella rassegna, che ci è stato dato di fare di tutti voi, dalle più alte autorità ecclesiastiche e civili fino ai più piccoli, che con tanta nostra soddisfazione abbiamo incontrato sui nostri passi».

Tutto questo poteva ben far compiacere con quale compiacenza il Papa li salutava ospiti e figli nella casa del Padre comune. Era lietissimo Sua Santità di tutto quello che vedeva dinanzi a sé, di quella vita spirituale che si era spiegata dinanzi a Sua Santità, che se ne rallegrava con loro e col Cardinale per avere tanti buoni figli e infine anche con essi stessi perché anche per Lui la più grande letizia è quella di potersi gioire dei buoni figli e per questo ringraziava anche la Provvidenza che tanti in quel momento ne aveva raccolti intorno a Lui. Poi il Papa passava a impartire quella benedizione, che era stata tanto desiderata non solo ai presenti ma alle loro famiglie, ai loro anziani e ai loro piccoli, alle loro famiglie, ai loro campi e vigneti, tutto ciò che avevano nella mente e nel cuore.

L'intervento degli Arcivescovi del Sud America per la cessazione della guerra tra la Bolivia e il Paraguay

BUENOS AIRES, 24

Per iniziativa di S. E. l'Arcivescovo di Buenos Aires gli Eccm. Arcivescovi dell'Argentina, del Brasile, del Cile e del Perù si sono rivolti ai Governi della Bolivia e del Paraguay chiedendo la cessazione delle ostilità.

Il telegramma è firmato oltretutto da mons. Santiago Copello, Arcivescovo di Buenos Aires, da S. E. il Card. Sebastiano Leme, Arcivescovo di Rio de Janeiro, da Mons. Campillo Arcivescovo di Santiago de Cile e da Mons. Farfan Arcivescovo di Lima.

Il testo del telegramma è il seguente:

«Agli Arcivescovi dell'Argentina, del Brasile, del Cile e del Perù in ricorrenza del prossimo Congresso Eucaristico internazionale supplichiamo l'E. V. di compiere un nuovo generoso sforzo per giungere ad un reciproco accordo per la cessazione della guerra affinché riunite fraternamente le rappresentanze di tutte le nazioni possano celebrare la glorificazione di Gesù Sacramentato Principe della pace».

Il Presidente della Bolivia ha risposto come segue:

«Nel ringraziare per l'appello alla pace degli illustri Arcivescovi dell'Argentina, del Brasile, del Cile e del Perù ripeto ancora una volta la volontà della Bolivia di giungere ad una pace duratura, basata sul principio cristiano della giustizia». Il presidente f.to Daniel Salamanca».

Il Presidente della Repubblica del Paraguay Eusebio Agala ha inviato una risposta concepita in questi termini:

«Profondamente grato per il generoso messaggio degli Arcivescovi delle nazioni ricche prego l'Eccellenza Vostra erede che sarà perenne motivo della più grande soddisfazione desiderata con la Bolivia alla vigilia dell'avvenimento, che richiama oggi sull'America del Sud l'attenzione del mondo cattolico. Il nome del Paraguayan nutre il più tenero proposito di non immediatamente terminare alle attività allo scopo di risolvere il conflitto secondo le norme dello spirito cristiano e della civiltà».

La celebrazione romana del XXV delle Donne Cattoliche

ROMA, 24. pom.

L'Unione Donne di Azione Cattolica celebra nei prossimi giorni 1, 2, 3 settembre il XXV della sua costituzione. Sarà una revisione del passato e uno sguardo all'avvenire, per una ripresa ancor più fervida di attività nel campo dell'apostolato femminile cattolico.

Il programma della manifestazione è il seguente:

1. 1. settembre — S. Messa in S. Pietro celebrata da S. E. il sig. Cardinale Giulio Serafini. Omaggio a Pio X fondatore dell'Unione fra le Donne cattoliche d'Italia.

2. 2. settembre — Solenne commemorazione del ventiduenno anno 1930 nell'Aula delle Beatificazioni concessa dal S. Padre: Saluto: E. Lombardi Vallauri - Parola del R. Assistente Generale Mons. P. Rota. Discorso della Fondatrice Princ. M. C. Giustiniani Bandini. Omaggio ai RR. Assistenti, alle Presidencine e alle Dirigenti dei primi Comitati. Adesioni varie.

3. 3. settembre — Parole di S. E. il Signor Cardinale Giulio Serafini. Christus vincit. Omaggio alla Vergine Santissima alla Grotte dei Giardini Vaticani.

4. 4. settembre — S. Messa a S. Caterina da Siena, Patrona dell'Unione Donne in Santa Maria sopra Minerva celebrata da S. E. Mons. G. Pizzardo.

5. 5. settembre — Udienza del S. Padre a Castel Gandolfo, ore 12. Congresso dei Fanalini del Premio Roma nell'Aula Magna dell'Università Gregoriana.

6. 6. settembre — S. Messa alla tomba della B. A. M. Talsi, Patrona dell'Unione Donne, in S. Grisogono; celebrata da S. E. Mons. G. Nogara.

7. 7. settembre — Udienza del S. Padre a Castel Gandolfo ore 17. Via Crucis al Colosseo in suffragio di RR. Assistenti e socie defunte. Preghiera per la grandezza cristiana della Patria.

8. 8. settembre — Te Deum Magnifico.

La celebrazione venticinquennale richiamerà molte pagine di vita e di lotta scritta nella storia d'Italia dall'Unione Donne di Azione Cattolica: le innumerevoli attività di bene svolte fra tutte le classi sociali; il lavoro sempre più intenso e più serio per la formazione cristiana delle coscienze; ed il dilatarsi dell'azione ai campi di apostolato sempre più vasti.

La rievocazione non servirà ad alimentare vani complimenti, né a ripetere riconoscimenti, ma ad esprimere sentimenti di viva riconoscenza a Dio, che ha dato le forze per il bene alla Chiesa che ha accettato l'umile collaborazione ed a coloro, che hanno guidato alla santa battaglia. Servirà a riaffermare solennemente le ragioni della esistenza, dell'Unione a rinsaldare le file della organizzazione, a fissare i possibili sviluppi di un apostolato, che non ha confini, perché s'allarga sulle anime e s'appunta in Dio.

Il complotto di Plastiras dinanzi al Consiglio dei Ministri greci

ATENE, 24. pom.

È riunito il Consiglio dei ministri per ascoltare la relazione di Condylis sul complotto di Plastiras. Egli ha dichiarato che un giusto castigo attende i colpevoli. Il colonnello della riserva Zervas accusato di partecipazione al complotto è stato incarcerato. I congiurati tennero in diverse località nei dintorni di Atene le riunioni notturne, che conosciute dal Ministero della guerra determinarono l'inchiesta giudiziaria in corso e gli arresti già operati.

La inaugurazione a Varsavia del IV Congresso internaz. geografico

VARSAVIA, 24. pom.

Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro delle Finanze, del Ministro delle Poste e in rappresentanza del Presidente del Consiglio assente, dei Ministri degli Affari esteri e dell'Educazione si è inaugurato il 4.º Congresso internazionale geografico cui partecipano 40 nazioni.

La inaugurazione a Varsavia del IV Congresso internaz. geografico

VARSAVIA, 24. pom.

Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro delle Finanze, del Ministro delle Poste e in rappresentanza del Presidente del Consiglio assente, dei Ministri degli Affari esteri e dell'Educazione si è inaugurato il 4.º Congresso internazionale geografico cui partecipano 40 nazioni.

La inaugurazione a Varsavia del IV Congresso internaz. geografico

VARSAVIA, 24. pom.

Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro delle Finanze, del Ministro delle Poste e in rappresentanza del Presidente del Consiglio assente, dei Ministri degli Affari esteri e dell'Educazione si è inaugurato il 4.º Congresso internazionale geografico cui partecipano 40 nazioni.

La inaugurazione a Varsavia del IV Congresso internaz. geografico

VARSAVIA, 24. pom.

Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro delle Finanze, del Ministro delle Poste e in rappresentanza del Presidente del Consiglio assente, dei Ministri degli Affari esteri e dell'Educazione si è inaugurato il 4.º Congresso internazionale geografico cui partecipano 40 nazioni.

# Il XXI congresso nazionale della FUCI a Trento

Associazioni Universitarie di A. C.

ROMA, 24. pom.

A Trento dal 3 al 9 settembre avrà luogo l'annunciato XXI Congresso fuco, che svolgerà il seguente interessantissimo programma:

- I. Piano dei lavori:
  - Tema della produzione: Gesù Cristo e la Società moderna.
  - Tema generale di studio: gli obblighi morali che nascono dal fatto della Rivoluzione.
  - Tempi di facoltà:
    - Lettere: Educazione e Istruzione.
    - Diritto: La norma Giuridica e la vita sociale.
    - Medicina: Razismo e sterilizzazione.
    - Scienze Fisiche: Le scienze esatte e la conoscenza della natura.
    - Scienze naturali: I cromosomi e l'eredità in rapporto alle dottrine eugenetiche.
    - Scienze sociali: L'ordinamento delle classi e degli interessi secondo la concezione cristiana.
    - Farmacologia: Il segreto professionale.
    - Ingegneria: Il riposo festivo nell'industria.
    - Adunanze separate:
      - Studenti: La formazione liturgica e la vita morale dello studente.
      - Scienze: La vita Eucaristica in ordine alla formazione individuale e all'apostolato.
      - Adunanze per le attività generali: Missioni; Resoconto dell'inchiesta sull'assistenza agli studenti di terra di missione.
      - Goliardia: Nuovi compiti della goliardia futura.
      - Stampa: Tendenze e orientamenti della stampa giovanile.
      - Arte: La spiritualità delle attuali correnti artistiche.
      - Adunanza generale conclusiva sul bilancio del lavoro compiuto durante l'anno 1933-34.

Il fatto è noto perché ne hanno parlato il Resto del Carlino, il Corriere Padano, il Corriere della Sera, la Gazzetta del Popolo e non sappiamo se altri giornali. Riassumiamolo in breve, tralasciando i particolari.

Ad Albereto, parrocchia rurale della Diocesi di Faenza, distante sette km. da Ruffi, la prima Domenica di questo mese, mentre nella funzione vespertina si svolgeva l'ora di adorazione, apparve nell'Ostia dell'ostensorio Gesù Bambino coi capelli ricciuti biondi e colle mani aperte. Durante l'ora intera della sacra funzione l'immagine fu vista chiaramente dal Parroco e da tutti i presenti in Chiesa: circa un ducento persone, compresi i piccoli i quali se ne stavano estatici davanti a quella visione di celestiale bellezza.

Dalla bocca dei contadini poi, nella loro semplicità campagnola, abbiamo sentito il racconto del fatto con tale persuasione ed entusiasmo, come se l'avessero ancora davanti agli occhi.

Il marciello della stazione dei Carabinieri di Pieve Cesato, eseguita un'inchiesta in tutte le case della parrocchia, ebbe dovunque la piena ed universale conferma dell'avvenimento.

Il fatto non è nuovo negli annali della Chiesa, perché attraverso i secoli sono avvenute molte di queste apparizioni di Gesù nell'Ostia, per lo più sotto le sembianze di Bambino coi capelli biondi. Qualche rara volta è apparso anche sotto la figura adulta del Redentore o del Crocifisso colla testa coronata di spine.

I succennati giornali, riportando il fatto di Albereto, hanno tentato una spiegazione naturale. Essi suppongono che l'immagine di G. Bambino che trovasi dipinta nella volta del Tempio, e durante la funzione, illuminata dai raggi solari, per riflesso si sia riprodotta nell'Ostia attraverso il vetro dell'ostensorio.

Ma questi critici improvvisati, nella fretta e smania di voler spiegare tutto colle leggi e forze della natura, non hanno riflettuto che la finestra da cui sarebbero penetrati i raggi del sole, guarda a levante (neanche a farlo apposta), mentre la funzione si svolgeva nel tardo pomeriggio e precisamente alle 17.30.

Tuttavia vogliamo essere larghi, generosi, ed ammettere che il fenomeno della visione sia effetto di riverbero. Allora si dovrebbe ripetere ogni qualvolta intervenissero le stesse condizioni di tempo, di luogo, di modo. Invece proprio il giorno dopo, alla stessa ora, nella medesima posizione, colle stesse condizioni, accessi, l'ostensorio, non è riuscito.

Inoltre la visione di un'immagine riverberata, non potrebbe avere una durata così lunga, perché mano mano che si spostano i raggi solari, si sposta — come è naturale — anche l'immagine fino a scomparire totalmente in molto meno di un'ora.

Ma, a parte tutto questo, la prova schiacciante che mette al muro i nostri egregi contraddittori e demolisce addirittura la loro ipotesi, come un castello di carta pesta, si è che l'immagine dipinta nella volta del Tempio, è intera e vestita, mentre quella apparsa nell'ostensorio era a mezza persona e nuda. Di più mostrava nelle mani aperte le stigmatiche dei chiodi, il che non si riscontra nel dipinto.

In conclusione: occorre più fede a credere l'ipotesi del riverbero, che ad ammettere l'intervento del soprannaturale.

Ne si può supporre un'allucinazione, perché questa è frutto di animo esaltato e avviene in poche persone suggestionate. Ma chi poteva aver suggestionato la volta presente in Chiesa in quel pomeriggio? Non l'ambiente, perché esso era calmo e sereno come quello delle nostre chiese.

La conclusione: occorre più fede a credere l'ipotesi del riverbero, che ad ammettere l'intervento del soprannaturale.

Non si può supporre un'allucinazione, perché questa è frutto di animo esaltato e avviene in poche persone suggestionate. Ma chi poteva aver suggestionato la volta presente in Chiesa in quel pomeriggio? Non l'ambiente, perché esso era calmo e sereno come quello delle nostre chiese.

La conclusione: occorre più fede a credere l'ipotesi del riverbero, che ad ammettere l'intervento del soprannaturale.

Non si può supporre un'allucinazione, perché questa è frutto di animo esaltato e avviene in poche persone suggestionate. Ma chi poteva aver suggestionato la volta presente in Chiesa in quel pomeriggio? Non l'ambiente, perché esso era calmo e sereno come quello delle nostre chiese.

La conclusione: occorre più fede a credere l'ipotesi del riverbero, che ad ammettere l'intervento del soprannaturale.

Non si può supporre un'allucinazione, perché questa è frutto di animo esaltato e avviene in poche persone suggestionate. Ma chi poteva aver suggestionato la volta presente in Chiesa in quel pomeriggio? Non l'ambiente, perché esso era calmo e sereno come quello delle nostre chiese.

La conclusione: occorre più fede a credere l'ipotesi del riverbero, che ad ammettere l'intervento del soprannaturale.

Non si può supporre un'allucinazione, perché questa è frutto di animo esaltato e avviene in poche persone suggestionate. Ma chi poteva aver suggestionato la volta presente in Chiesa in quel pomeriggio? Non l'ambiente, perché esso era calmo e sereno come quello delle nostre chiese.

La conclusione: occorre più fede a credere l'ipotesi del riverbero, che ad ammettere l'intervento del soprannaturale.

Non si può supporre un'allucinazione, perché questa è frutto di animo esaltato e avviene in poche persone suggestionate. Ma chi poteva aver suggestionato la volta presente in Chiesa in quel pomeriggio? Non l'ambiente, perché esso era calmo e sereno come quello delle nostre chiese.

**TERME DI RIOLO BAGNI**  
Stazione di Castelbolognese — Linea Bologna-Ancona  
Stagione: 15 GIUGNO - 30 SETTEMBRE

**UNICO STABILIMENTO IN ITALIA PER LA CURA RADICALE DELL'ASMA**

edelle FORME BRONCHIALI IN GENERE

ACQUE CLORURATO SODICHE - SOLIFDRICHE - SALSOJODICHE - FERRUGINOSE - FANGHI RADIOATTIVI

Cure per le malattie: delle VIE RESPIRATORIE, dello STOMACO, dell'INTESTINO, della PELLE, GENITO-URINARIE, LINFATISMO, ARTRITE CRONICA

CONSULENTI MEDICI DI PRIMO ORDINE

Magnifico Parco e Bosco - Alberghi - Garage - Teatro - Tennis - Posta - Telefono 362 nel recinto del Grandioso Stabilimento

**FORNI** a vapore per PANE a una - due - quattro camere di cottura. Sistema Comelli. Ultima creazione rispondente al massimo rendimento ed economia.

**Collegio Campostrini LIDO - VENEZIA**

Villa signorile dominante il mare, con ampi e ridenti locali, terrazzi, giardini e cortili. Soggiorno gradito per le Convittori e particolarmente adatto al loro irrobustimento. Istituto Magistrale Inferiore e Scuole Elementari interne. Seria ed accurata preparazione agli esami. Ottima educazione impartita dalle Rev. Madri Campostrini.

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

**UNA VITA MERAVIGLIOSA**

Vita del Servo di Dio

**P. INNOCENZO DA CALTAGIRONE**  
Generale Cappuccino

«Questo libro — che soddisfa alle esigenze della critica storica più rigorosa — fa rivivere una figura di prima grandezza. Il Servo di Dio è ben lueggiato, la sua operosità svariata è presentata a grandi linee fresche di vita, e colorite da uno stile agile e spontaneo».

Civiltà Cattolica, 13-6-32

VITA di pag. 550 L. 22 - COMPENDIO L. 5 - Cenni L. 0,50  
Presso tutte le Librerie Cattoliche

**LE MONETE D'ORO VATICANE** PREGEVOLISSIMO RICORDO DELL'ANNO GIUBILARE DELL'ANNO SANTO

sono vendute nel Veneto esclusivamente dalla

**Banca Cattolica del Veneto**

Prezzo unico per l'Italia L. 125

RIVOLGERE LE RICHIESTE A QUANTISIASI FILIALE DELLA BANCA

**ALBERGHI PUBBLICITA' ECONOMICA**

PENSIONI - RISTORANTI

Questi avvisi si possono presso gli uffici di «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispettivo. Aggiungere al costo dell'inserzione la spesa di gestione del servizio di pubblicità. La moneta dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono: per un giorno 1.000 lire, per un mese 10.000 lire, per un anno 100.000 lire. Per le tariffe e condizioni di lavoro e L. 0,50 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di deposito all'ufficio di pubblicità di «L'AVVENIRE D'ITALIA», Diritto fisso L. 1.000 lire per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle caselle di deposito non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge un numero affrancato e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale: Cent. 60 per parola, minimo 10 parole.

FULMINOSARAFAGGIO. Inalimento chimico di distribuzione scarseggiante. Vendita Farmacia Drogheria (limitazioni)

**PORRETTA TERME**

La cura dello zolfo e dell'iodio. Villegiatura ideale.

Gr. HOTEL TERME - 1.º ordine - situato agli Stabilimenti Salsodolci - pineta lago.

Gr. HOTEL HELVETIA Centralissimo ristorante rinomato per passanti. Tariffa cura a pensione: 10 giorni L. 535; 15 giorni L. 790-20 giorni L. 950 (luglio e agosto aumento del 10%).

Per i seminaristi che vanno in vacanza

I due volumi di Mons. QUAGLIO "IL TESORO DEL CHERICO"

che la nostra Amministrazione può cedere a L. 15 invece di L. 18 ai suoi abbonati, è in grado di poterli cedere a sole L. 12 qualora vengano acquistati collettivamente a pacchi di almeno 25 copie. Cioè per 25 copie dei due volumi: solo L. 300 franchi di porto.

Inviare cartolina vaglia o versare sul conto corrente postale N. 8-815.

# Il Pian di Ripoli

La porta che dà su di un vicoletto dove non abita che un ciabattino — e la chiesetta è ormai ridotta ad uso di capanna. Ritornati sulla via, c'è un'antica casa mobile montata d'erba sotto cui apparisce minuscolo il cavallo che la tira: essa par come sospesa, e dalla cima, seduto, in molle oscillo, con sguardo calmissimo un uomo ci vede.

Quale città, più oltre, pare scomparsa, sotto il selvaggio colle che dà tanta fragranza d'ombra e fresco? Un isolato edificio, che è la Pieve di San Piero a Ripoli, nell'altro ne sopravvive. Un bel portico a tre archi segnati toscaneamente in marmo verde e bianco, con in vetta, secondo la linea delle ottogone colonne, davanti all'occhio della facciata, due stucche d'apostoli dal consueto viso; il campanile ha forma d'una torre di guardia e difesa, e in tre navate

distinguono il tempio piloni e archi di robusti conci di pietra.

Ormai è bello lasciarsi andare a questo labirinto, sereno di strade poco apparenti fra il verde delle ville, delle brevi foreste, dei poderi, dei prati, avvertendo del fiume remoto e prossimo la presenza fresca e misteriosa. Di là da S. Pietro in Palco, dove dorme nell'atrio il gran sonno Ser Ventura sotto il quattrocentesco lastrone funerario su cui la sua giacente figura sta scolpita, esiste all'angolo di via Cedri un bassorilievo di pietra serena: Iddio neonato vi dorme coi pugni chiusi di cui una la Vergine bacina. Ma vasi, cancelli, mazzi di fiori e una melodia — una voce poco fa — si profilano sul muro grigio della Villa dei Cedri e tra due dipinte anfore pie d'apostoli sotto lo stemma dell'ar. della lana, la Madonna, in una vicina cappella con torretta ormai

cieca di campane. Così anche la cripta della chiesa di S. Bartolomeo a Badia, antichissima, colmati di terra i suoi vani, restò cieca per un tempo.

Ma più vado, senza una mèta, m'accorgo d'essere in quella terra assai prima del mille detta *Kecavata*, dove case sontuose e castelli ebbero i signori longobardi; e l'orologio graffiato dei Cedri s'illude d'aver colto il tempo a una sua ora: un quarto alle sei. E' veramente quell'ora: come un qualunque altro orologio esso per questo attimo ha ragione.

E' quieto all'ombra larga, intensa e calda d'un leccio il fanciullo dalle nude gambe bionde: seduto sull'erba, con le ginocchia tra le mani, davanti a sé guarda nulla e qualcosuccia. Tutto un abito d'elera ha il cupo muro da castello del Palazzo di Bisarno, dove molti vi sono dei begli animali che l'anti-

co Noè portò nella sua arca: ogni tanto la mite dorata solemnità del quadrato cortile, che ha un bel pozzo e qualche generosa pianta di limone, sotto l'irregolare merlatura, è sommessamente commentata da una voce, da un moto, di questi animali: v'è un gallo bellissimo fermo ad una grande gabbia di conigli candidi, e due pavoni consapevoli della ricchezza profonda dei lor colori, lento e impedito a coda spiegata incede un tacchino, e ci sono le api, c'è una donna che sotto un androne, vicino ad un'orme rovesciata conca di terracotta, cuce, e colombe e tortore: v'è un grigio cane che dorme accanto a un gatto, e v'è un uomo che pare cerchi in terra qualche cosa che ha perduto. In aria, non una stella ancora e nemmeno una nube.

Augusto Hermet

# Eredi prossime e lontane dell'antica Fiera di Senigallia

SENIGALLIA, 24 agosto. Senigallia, in questo scorcio di agosto, è in festa. Festa periodica che prende nome di Fiera di S. Agostino. Ma non è la Fiera di Senigallia l'antica, ricca, gloriosa Fiera di Senigallia, di rinomanza mondiale.

Non sono da confondersi le due fiere. Semplicemente perché la grande delle due, quella che fece parlare di sé, e portò il nome di Senigallia e d'Italia sulle rive dei grandi traffici d'Europa e del Levante, non è più.

La Fiera di S. Agostino, quella attuale per intendersi, non è che un surrogato, quasi un premio di consolazione. Si direbbe che questa, in origine, e s'impennava, nella festa di S. Maria Maddalena, non è che una pallida creatura, la quale, per quanto decadrà in splendore, è pur sempre erede di antica nobiltà.

Quella d'oggi, in ciò che non ha una sua destinazione prevalente, è l'agricoltura, che da sola non basterebbe certo a dare il carattere di fiera, in lato senso di convegno mercantile e di emporio commerciale, al di fuori quindi di tutto ciò che può avere attinenza di diretta con gli scambi agricoli, si presenta all'occhio del visitatore, ormai in una tal quale definizione convenzionale, più precisamente come la fiera della "roba vecchia". Idee, usi, e denominazioni fatte, non troppo trascurabili del resto, se sono diventati, in un miscuglio di antico e di nuovo, il primo oggetto di esportazione: i milanese, infatti, han dato il nome di "Fiera di Senigallia" ad una tipica loro manifestazione di folklore rurale e cittadino.

Sotto i portici Ercolani, lungo i muraglioni che serrano il Misa, nelle adiacenze del foro annonario, si stendono banchi e banconelle cui, tra il passante, molto spesso spinti anche solo da curiosità, Senigallia l'aspetto ininterrotto e unitario di questa pur modesta rassegna di merci e di mercatori, quello che fino a qualche tempo addietro non mancava, in questi ultimissimi anni, dacché il terremoto si è abbattuto, con particolare furia devastatrice, su Senigallia, è andato perduto, quasi del tutto, il mercato di circolazione, passaggi vietati, tra le fabbriche, industrie, costruzioni, o sui vuoti lasciati da qualche casa di gran mole non ha veduto ancora il momento del ripristino, hanno contribuito a rendere grave e faticoso l'allineamento maestoso della fiera sull'arco del Misa.

Ma presto, anche le residue costruzioni al centro cittadino potranno essere, come è da augurarsi compiute, in maniera da ridare — per quanto ancora è possibile — a Senigallia quel volto che, nel suo grande rinnovamento e sviluppo edilizio del settecento, parve tutto suo proprio nel confronto con le vicine città adriatiche.

\*\*\*

Tra la roba vecchia figurano, e non potrebbe essere diversamente, i libri di storia, di geografia, di "guzzi", che dispongono in bella mostra anche edizioni antiche e rare, scorrono non frettolosi gli amanti della cultura e del sapere. Le buone casette della terra picana hanno un gusto particolare per il libro che sia denso di pensiero. Qualcosa della virtù intellettuale della media della popolazione picana, di cui, di assai, è eloquentemente, la plebe dei sommi e letterati, filosofi, giuristi, uomini di scienza nativi di questa stessa regione, e nei cui nomi, per geniale iniziativa, s'intrattengono ora, per tutto un mese, i più illustri docenti italiani nelle sparse sedute commemorative delle celebrazioni marchigiane.

Pur altri banchi, più oltre, mettono in vista le edizioni nuovissime, quelle che s'ergono dai colori delle copertine o dei rivestimenti in cellulosa, occhieggiano piene di malizia. Intorno a questi libri non polverosi, non disfatiti, ma ben levigati e agghindati, fa per d'intorno un altro pubblico, la cui allegria spensieratezza non lascia spesso approssimare le ragioni del pericolo insito nelle letture non buone. Sono giovani, dei due sessi, coloro i quali più insistentemente sostano, e più son mossi dal desiderio di sfoggiare avidamente, rapidamente certe

pagine.

Forse fanno migliori affari i secondi che non i primi libri. Affari spiccioli. La gioventù è mossa; e troppo spesso anche i figli del frequentatore più assiduo dei reparti del libro usano suoi quelli che, in ischiera dall'esempio di evadere dal gusto paterno.

Ma poi ecco un altro pane dello spirito. Il campo della ricreazione. La fiera è tutta una festa; tuttavia alcuni angoli, al contrario che riposti, sono più particolarmente dedicati al gioco, al divertimento. Baracconi da fiera, precisamente, come il più padiglioni contenenti curiosità e rarità; come un giorno lontano, nell'aria e più gloriosa fiera. E se vi è qualcosa di diverso, di veramente attuale, come la pista di vetturette automobili elettriche ed altre gioiste meccaniche, questo ha preso posto fuori Porta Ancona, o per dir meglio, dov'era, perché il terremoto prima ed il piccolo polo, in attesa di una diversa sistemazione secondo un nuovo piano regolatore, ne iniziarono e completarono la distruzione.

Ed a proposito di giuochi, interni ed esterni, e di tutto ciò che ha riferimento a pubblici divertimenti, non è fuori di luogo ricordare come il problema della disciplina dell'ordine cittadino e della tutela del buon costume costituissero anche un secolo o due fa, e in addietro materia di preoccupazione e di conseguenti provvedimenti da parte delle autorità civili e religiose. Anche allora, tra l'altro, in previsione della possibilità che si stabilissero balli pubblici all'aperto, si dava anticipatamente, con editti e notificazioni, proibizione di farne impianto. In cui si vede che, se molto di nuovo è cattivo ed è male, c'è sempre gran parte di non buone abitudini e di vizio che non può vantare neppure la terribile esca della novità!

Ma inestinguibile nella Fiera di S. Agostino, come nella grande del passato, la serie degli spettacoli lirici al Teatro "La Fenice", che, dopo che al Condominiale e poi al Comunale, vada passare sulle scene, nei primi trionfi operistici, i geni musicali di Bellini, Rossini e Verdi. La Fiera e il teatro erano due istituzioni cittadine che si affiancavano e si completavano a vicenda, conferendosi reciprocamente lustro e rinomanza. Purtroppo il teatro era, vittima anch'esso del terremoto, e forse più delle non riordinate iniziative cittadine.

Ombre che persistono e vacanze che non si chiudono. Mentre è nei voti di tutti che ogni cosa torni a suo posto, cori pari e magari maggiore grandezza.

\*\*\*

L'antica Fiera di Senigallia, che aveva una funzione unica in Italia, e si appalava con quella di Livorno, volta questa in altra direzione di scambi, decadde per le mutate condizioni economiche del Paese, per la diversa situazione ed impostazione del traffico, con l'apparire e il consolidarsi delle strade ferrate. Però avrebbe forse potuto sussistere, e riprendere, dopo un periodo di crisi, l'antica fama, se non fosse venuto meno l'impegno da parte dei nuovi reggitori politici di tenerla in vita: con le sue caratteristiche e prerogative di fiera franca. I principi liberali in economia, ponendola al di fuori di ogni sorta di vincoli di privilegi, fecero sì che il nuovo ordinamento tributario e fiscale dell'Italia unita, inopinatamente, valesse a decretarne la morte. Era l'anno 1864.

Oggi la più recente Fiera di S. Agostino, ricordandone di circa mezzo secolo la periodicità sul calendario, appare, come diciamo, appena un surrogato.

Ad una indagine approfondita potrebbe, per via di confronti, e in parte di intuizioni, forse venir fuori una conclusione. E cioè che, ai nostri giorni, l'erede vera e maggiore dell'antica Fiera di Senigallia — in un periodo di risorse manifestazioni fieristiche, con intendimenti pur non esattamente diversi da quelli del passato — sia ed abbia ad essere, la Fiera del Levante di Bari.

Per intanto Senigallia, riposa sul suo mare ed è regina di una spiaggia ineccezionale. E' in queste che ripone, sicuramente e infallibilmente, le sue nuove fortune.

LAMBERTO GIANNITELLI

# La Mostra Internazionale d'Arte Coloniale a Napoli

## L'importanza della Sezione Missionaria



NAPOLI Castel Nuovo: suggestiva visione di grandiosità. Le due torri d'ingresso fiancheggianti l'arco trionfale di Alfonso d'Aragona

Egli intrattenendosi, cortesemente con noi sulla scopia della nostra visita, ci ha saputo dire che per le direttive della S. Congregazione di Propaganda Fide, la Mostra degli Istituti Missionari, nonché le ferbissime oggettive d'arte e di arte applicata; ma che si arricchirà anche di oggetti e lavori di interesse folkloristico, diorami, grandi fotografie che riproducono lo svolgimento della lavorazione (artistica, artigianale) dell'elemento indigeno — manufatti, plastiche che riproducono scene di vita familiare o religiosa, tavole che illustrano le usanze, le conquiste della religione, ecc.

Sintesi incisiva del panorama della Mostra Missionaria.

Non saranno fredde le riproduzioni e gelidi i plastici o i grafici perché in essi palpita la meravigliosa poesia degli eroismi più fulgidi, perché saranno rivivati da quella luce di apostolico inestinguibile che eleva il missionario al più sublime imitazione di Cristo Redentore.

Non si è pensato a poter costruire una cura della Sezione Missionaria un villaggio caratteristico indio.

Si progetta un villaggio indio

Nello sguardo suo profondo è la luce di un sorriso; ed i suoi occhi oltre che la sua voce ci rispondono soddisfatti: «Ci si è pensato e si sono interpellati alcuni Ordini religiosi in proposito sperando molto che una realtà in tal senso possa avverarsi».

Ma per ora nell'altro caso si dice: «Forse la realtà supererà la speranza e potremo così rividerci in un Villaggio Indio... Castelnuovo».

Il colloquio è finito; ma per riverenci con don Piacente non aspetteremo l'inaugurazione della Mostra in ottobre; molte cose, molti dettagli, vorremo ancora dire ai nostri lettori.

La Mostra Missionaria assume l'importanza nel quadro grandioso della Mostra Coloniale Internazionale che su di essa deve ben convergere l'attenzione di tutto il popolo italiano tanto più che per la prima volta la S. Congregazione di Propaganda Fide, attraverso gli Ordini Religiosi Missionari, partecipa ad una tale manifestazione e nella maniera la più degna.

Arriverà dunque presto, durante l'operosa vigilia, con nuove notizie, con nuove indiscrezioni...

ALFONSO FRANCIOSI

### Una Sezione per la propaganda

La Mostra Missionaria avrà posto e nella Magnifica Cappella Aragonesa testè restaurata nell'interno di Castelnuovo e in dodici luminose sale che accolgono, raggruppato secondo gli Istituti Missionari, dai quali provengono, il materiale che sarà inviato. Saranno numerosissimi tali istituti, dai maggiori antichi e gloriosi ai più recenti nel tempo ma non nel fervore apostolico, e si avrà così grandiosa e significativa la rassegna di queste falangi di eroici missionari, altissima la prova della loro opera senza sosta come "vizi" anche soddisfazioni, dei frutti magnifici di un lavoro che s'ispira a Dio e da Lui trae ogni gioia ed ogni forza, di un'attività che ai più alti fini dello spirito accomuna negli effetti i nobilissimi fini della civiltà.

Come tale vasta massa di materiali verrà disposta non è ancora dato sapere; ne faremo oggetto di una nostra ulteriore illustrazione.

Per ora può dirsi che — come abbiamo detto — il raggruppamento avverrà per Istituto Missionario, si avrà così visione sintetica di ognuno ciascuno opera nella stessa fulgida luce che non conosce limiti al fervore, come soste alla fazione; religiosi dello stesso Istituto illustreranno ai visitatori il proprio reparto. Ma don Piacente ci dice ancora che il Comitato locale predisponendo tutto un vasto programma collaterale di conferenze periodiche e fesse di soggetto missionario come di proiezioni gratuite di films a carattere missionario; ciò avverrebbe in un locale adiacente alla Cappella Aragonesa, convenientemente sistemato.

Larghe quantità di foglietti e riviste missionario sarà a disposizione del pubblico di visitatori. Una novità sarà certo accolta col più vivo interesse dal pubblico: nel Cortile di Castelnuovo sorgerà, suggestiva e bella nella cornice di flora e scenografia indigena, una Cappella Missionaria con altare dove nei giorni festivi sarà celebrata la S. Messa.

Chiediamo ancora a don Piacente se — attuata la costruzione, nella parte generica della Mostra Coloniale, di un villaggio arabo —

caratteristiche che sono avventrici della Società Salesiana.

Del Comitato locale fanno ancora parte il Lupo S. J., il P. Cirillo dei Carmelitani Scali, il P. Gerardo Zelante O. F. M., il P. Arsenio da Casola O. M. Cappuccini, suor Pia Amadori, provinciale delle Figlie di S. Anna; la Madre Superiora delle Francescane Missionarie di Maria; la Madre Eupidia di Alberti, Superiora delle Francescane Missionarie di Egitto.

Manipolo di religiosi che rappresentano i centri direzionali dei numerosissimi Istituti Missionari nel qua si accolgono le falangi magnifiche dei novelli apostoli che in ogni parte del mondo tevano in alto la Croce Redentrice, e portano ovunque la luce di Cristo Signore.

### La Regina Madre del Belgio è arrivata a Napoli

NAPOLI, 24. Ieri sera alle ore 20 è giunta in automobile S. M. la Regina madre Elisabetta del Belgio, che si è recata a Villa Rosebery.

La comitiva degli studenti e professori dell'Accademia di Vienna, formata di 200 persone che sotto la guida del Ministro della Pubblica Istruzione Czernak compie un viaggio in Italia e si trova da ieri in questa città si è recata stamane a visitare il Duomo ed il Museo Nazionale. Nel pomeriggio gli ospiti hanno continuato la visita alle bellezze artistiche e panoramiche di Napoli e questa sera, col Piranesio "Saturnia" sono partiti per Palermo proseguendo poi per Atene e per Venezia rientreranno infine in Austria.

### Studenti e professori viennesi in visita a Napoli

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. Legge 27 luglio 1934 N. 1339 col quale è fatto obbligo all'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche E. I. A. R. di modificare gli impianti delle Stazioni di Radio Diffusione di Roma, Prato Smeraldo di Roma, S. Palomba di Bolzano e di impiantare una nuova stazione di Radio Diffusione a Bologna nelle condizioni che saranno stabilite in una convenzione, che il Ministro delle Comunicazioni è autorizzato a stipulare con l'Ente suddetto.

### La nuova stazione di radio-diffusione a Bologna

ROMA, 24. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. Legge 27 luglio 1934 N. 1339 col quale è fatto obbligo all'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche E. I. A. R. di modificare gli impianti delle Stazioni di Radio Diffusione di Roma, Prato Smeraldo di Roma, S. Palomba di Bolzano e di impiantare una nuova stazione di Radio Diffusione a Bologna nelle condizioni che saranno stabilite in una convenzione, che il Ministro delle Comunicazioni è autorizzato a stipulare con l'Ente suddetto.

### Il congedo della classe anziana della Brigata Cuneo

MILANO, 24. Si sono ieri congedati i militari della classe anziana della Brigata Cuneo (7, 8 regg. fanteria). Alla cerimonia hanno presenziato, oltre ai comandanti dei reggimenti e tutti gli ufficiali, S. E. il comandante il Corpo d'armata e S. A. R. il Duca di Bergamo comandante della Brigata, il quale dopo aver rivolto ai congedati elevate parole inneggianti alla Patria, al Re e al Duca, ha distribuito una medaglia d'argento con la sua effigie e una sua fotografia, stringendo a ciascuno la mano e suscitando una devota e vibrante manifestazione.

### La Delegazione commerciale italiana in Finlandia

HELSINGFORS, 24. E' partita per Sioocoolma la Delegazione Commerciale Italiana presieduta dall'On. Lantini. Durante alcuni giorni di intenso lavoro la Commissione ha preso contatto coi Ministeri competenti, con i grandi organismi economici e con molte personalità del mondo industriale e commerciale finlandese. Sono state discusse molte idee e presi accordi per un secondo sviluppo degli scambi fra l'Italia e la Finlandia.

### La Regina Madre del Belgio è arrivata a Napoli

NAPOLI, 24. Ieri sera alle ore 20 è giunta in automobile S. M. la Regina madre Elisabetta del Belgio, che si è recata a Villa Rosebery.

### Studenti e professori viennesi in visita a Napoli

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. Legge 27 luglio 1934 N. 1339 col quale è fatto obbligo all'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche E. I. A. R. di modificare gli impianti delle Stazioni di Radio Diffusione di Roma, Prato Smeraldo di Roma, S. Palomba di Bolzano e di impiantare una nuova stazione di Radio Diffusione a Bologna nelle condizioni che saranno stabilite in una convenzione, che il Ministro delle Comunicazioni è autorizzato a stipulare con l'Ente suddetto.

### Il congedo della classe anziana della Brigata Cuneo

MILANO, 24. Si sono ieri congedati i militari della classe anziana della Brigata Cuneo (7, 8 regg. fanteria). Alla cerimonia hanno presenziato, oltre ai comandanti dei reggimenti e tutti gli ufficiali, S. E. il comandante il Corpo d'armata e S. A. R. il Duca di Bergamo comandante della Brigata, il quale dopo aver rivolto ai congedati elevate parole inneggianti alla Patria, al Re e al Duca, ha distribuito una medaglia d'argento con la sua effigie e una sua fotografia, stringendo a ciascuno la mano e suscitando una devota e vibrante manifestazione.

### La Delegazione commerciale italiana in Finlandia

HELSINGFORS, 24. E' partita per Sioocoolma la Delegazione Commerciale Italiana presieduta dall'On. Lantini. Durante alcuni giorni di intenso lavoro la Commissione ha preso contatto coi Ministeri competenti, con i grandi organismi economici e con molte personalità del mondo industriale e commerciale finlandese. Sono state discusse molte idee e presi accordi per un secondo sviluppo degli scambi fra l'Italia e la Finlandia.

### Il Duca di Genova visita le Colonie marine al Lido di Venezia

VENEZIA, 24. pom. S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato da S. E. il Prefetto, si è recato oggi nel pomeriggio al Lido per visitare le colonie marine. Dopo esser salito a bordo della nave-scuola *Asolo Scilla*, per una rapida ispezione, il Duca si è portato alla colonia marina Nazario Sauro dell'O. N. B. al cui ingresso erano ad attenderlo varie personalità e una numerosa schiera di dirigenti di istituzioni maschili e femminili dell'O. N. B. Il Duca di Genova è stato salutato cogli onori regolamentari da un picchetto armato di marinaretti della *Scilla* e dai trenta giovanetti austriaci della organizzazione giovanile delle Heinweheren, schierati sull'attenti, al comando di un loro ufficiale. Il Principe si è quindi diretto sulla spiaggia dove le 700 bambine della colonia, disposte in quadrato, hanno fatto il saluto alla voce ed hanno eseguito vari inni patriottici iniziando infine una serie di esercitazioni ginniche alle quali l'augusto visitatore si è molto interessato, intrattenendosi poi affabilmente con molte bambine.

### La calorosa partecipazione francese all'inaugurazione della Fiera di Bari

PARIGI, 24. pom. Per dare maggiore significato alla partecipazione francese alla Fiera del Levante, un aeroplano della Fiera di Parigi, si recerà a Bari per portare il saluto della capitale francese alla Fiera ed alla città di Bari. A bordo dell'apparecchio, pilotato dall'asso francese Sonohal, prenderà posto un redattore della "Nouve Italia". Nello stesso tempo una missione di uomini politici francesi, condotta dall'on. Soulier, partirà alla volta di Bari. Una delegazione del Consiglio comunale di Parigi, presieduta dal vice Presidente sig. Constant, recerà a Bari un cordiale messaggio della città di Parigi. Una missione di giornalisti francesi, americani, olandesi, svizzeri, tunisini si recerà anche essa a Bari per assistere all'inaugurazione della Fiera.

### Il Re del Belgio in Svizzera

PARIGI, 24. Il Re del Belgio è partito per la Svizzera dopo aver firmato la prima serie di decreti-legge per l'estensione del credito, la riorganizzazione bancaria e gli allevamenti fiscali. Questi decreti appariranno domani nel giornale ufficiale.

### Il successo dell'autogiro della polizia londinese

LONDRA, 24. Dopo il buon risultato dato dagli esperimenti eseguiti sopra Londra dall'autogiro della polizia, questa si intensificando gli studi per la applicazione dell'autogiro nelle investigazioni criminali. L'autogiro è munito di un apparecchio radio che permette di mantenere il collegamento con le automobili della polizia in caso di caccia ai delinquenti.

### Caleidoscopio artistico...

Della Mostra in generale si è già varie volte detto illustrandone tutto il valore e l'importanza già ben valutate nei vari Stati coloniali che numerosissimi parteciperanno con quanto di più interessante e espressione della sensibilità artistica produttiva delle proprie genti.

Caleidoscopio magnifico sarà certo la Mostra di tutta un'attività artistica ed artigianale che abbraccia terre le più diverse; armonia gioiosa di luci e di colori, di bellezze e di palpiti avvivati dallo spirito operoso di genti d'ogni colore; sintesi mirabile di quanto possa essere arte esotica nel mondo.

Napoli ha sentito pieno il valore di esser prescelta dalla volontà del Capo del Governo a sede di eccezionale manifestazione e sarà ben degna di tale predilezione.

Ma, noi oggi vogliamo più che della Mostra in generale — della quale già si è detto un po' su tutta la stampa italiana — occuparci più specialmente di quella sezione Missionaria che promette di essere fra le più interessanti ed alla quale il nostro cuore guarda con uno spirito particolarmente amoroso come a pagine luminose di fede, sintesi di opera silenziosa drammatica non sempre conosciuta nella sua significazione più alta nel suo magnifico dipinto eroismo, se pur valutato per il suo aspetto civilizzatore.

### Documenti di vita eroica

Da chi meglio e con maggior sicurezza di particolari che da don Piacente, Salesiano, avremmo potuto avere notizie complete e precise sul lavoro che si svolge a Napoli a preparare la Sezione Missionaria della Mostra Coloniale?

Per ciò ci siamo recati a trovarlo nell'Istituto Salesiano del Vomero dove egli risiede e dove presiede ai molteplici non lievi incarichi con quella semplicità operosa che è segno della riuscita e che in lui è caratteristica inscindibile dalla sua attività infaticabile.

### ...ed apostolico

E' di questa sezione Missionaria che ci occuperemo oggi particolarmente. Sotto l'ala direttiva della S. Congregazione di Propaganda Fide — che accoglie l'invito del Governo italiano di partecipare alla Mostra Coloniale, la Sezione Missionaria si va allestendo. E la stessa Congregazione con tutti i suoi organismi e col personale interessamento di S. E. Reoma mons. Carlo Salotti, cura che la Mostra possa riuscire in ogni aspetto degna delle tradizioni nobilissime delle Missioni Cattoliche.

Un apposito Comitato direttivo locale dei rappresentanti dei principali Istituti Missionari è stato costituito dalla stessa S. Congregazione ed alla presidenza è stato chiamato un salesiano don Giuseppe Piacente, che, nello spirito dinamico e realizzatore, nella tempra organizzativa, è sintesi di tutte quelle

### Documenti di vita eroica

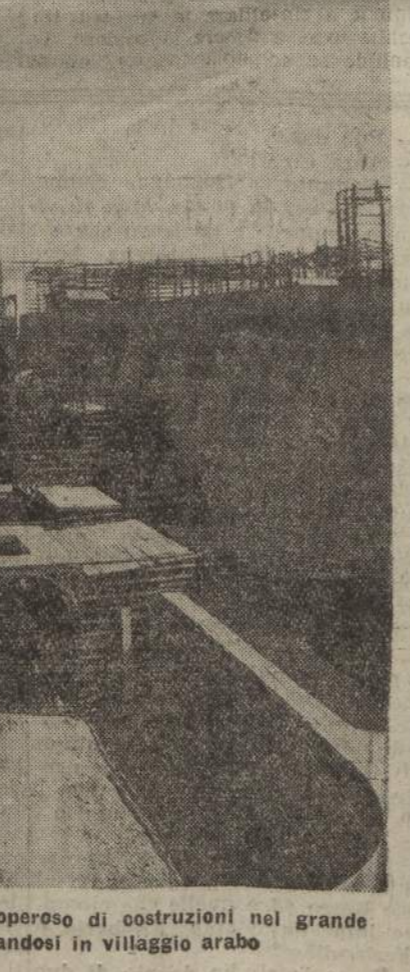
Da chi meglio e con maggior sicurezza di particolari che da don Piacente, Salesiano, avremmo potuto avere notizie complete e precise sul lavoro che si svolge a Napoli a preparare la Sezione Missionaria della Mostra Coloniale?

Per ciò ci siamo recati a trovarlo nell'Istituto Salesiano del Vomero dove egli risiede e dove presiede ai molteplici non lievi incarichi con quella semplicità operosa che è segno della riuscita e che in lui è caratteristica inscindibile dalla sua attività infaticabile.

### ...ed apostolico

E' di questa sezione Missionaria che ci occuperemo oggi particolarmente. Sotto l'ala direttiva della S. Congregazione di Propaganda Fide — che accoglie l'invito del Governo italiano di partecipare alla Mostra Coloniale, la Sezione Missionaria si va allestendo. E la stessa Congregazione con tutti i suoi organismi e col personale interessamento di S. E. Reoma mons. Carlo Salotti, cura che la Mostra possa riuscire in ogni aspetto degna delle tradizioni nobilissime delle Missioni Cattoliche.

Un apposito Comitato direttivo locale dei rappresentanti dei principali Istituti Missionari è stato costituito dalla stessa S. Congregazione ed alla presidenza è stato chiamato un salesiano don Giuseppe Piacente, che, nello spirito dinamico e realizzatore, nella tempra organizzativa, è sintesi di tutte quelle



NAPOLI - Castel Nuovo, fervore operoso di costruzioni nel grande fossato che va trasformandosi in villaggio arabo

CRONACA SPORTIVA

Importanti deliberazioni del D. D. S. sul prossimo Campionato

ROMA, 24. pom. Il Direttore Divisioni Superiori della Federazione Italiana Gioco Calcio ha diramato un comunicato ufficiale sulla riunione del direttorio stesso avvenuta nei giorni scorsi.

Il D.D.S. in assedio al mandato ricevuto dalla Presidenza Federale ha proceduto alla formazione dei due gruppi del Campionato di Divisione Nazionale serie B i quali restano così stabiliti:

Girone A: Berthone, Novara, Spezia, Cagliari, Pavia, Seregno, Genova, Casale, Pro Patria, Vigevano, Viareggio, Legnano, Messina, Lucchese, Catania, Pisa.

Girone B: Atalanta, Cremonese, Bari, Spal, Grion, Foggia, Aquila, Modena, Comense, Perugia, Pistoiese, Venezia, Vicenza, Padova, Catanzaro, Verona.

Per campionato di Prima Divisione sono state escluse dalla competizione le seguenti società che non hanno rimosso la retolare iscrizione: Cantù, Oceanic, Rhodense, Cusiana, Marelli, Magenta, D. L. Rimini, Manfredonia, Foligno, D. L. Cantieri Ancona, Molfetta, Milone di Crotona, Alcamo, Siracusa.

A sostituire le squadre mancanti per formare gli otto gironi, sono state ammesse le seguenti:

Sulmona, Benevento, Albino, Delle Siane, Sestese, Lucano di Potenza, Carpi, Rivarolo, Belloni di Massa, Stradellina, Saviglianese, Vogherese, Frosinone, Maurina di Porto Matrizio, Ardens di Bergamo, Bagnolese, Vimercatese, Bassano.

Gli otto gironi del campionato di Prima Divisione, restano perciò così costituiti:

Girone A: Fiumana, Ponziana, Palmanova, Montebelluna, Gorizia, Udinese, Schio, Treviso, Portonovo, Valdagno, Treviso, Polzano, Bassano.

Girone B: Fella, Cremona, Lecco, Pirelli di Milano, Treviso, Vis Nova, Lissone, Monza, Saronno, Gallarate, Ardens, Vimercatese, Soreana.

Girone C: Asili, Pinerolo, Biellese, Intra, Sesto Calende, Savigliano, Stradellina, Vogherese, Doria, Fanfulla, Pontedecimo, Rivarolo, Acqui.

Girone D: Savona, Albino, Alessandria, Ruenes, Sestrese, Corniglianese, Alasric, Portuale di Genova, Vado, Sanremo, Maurina, Imperia, Ventimiglia, S. Entella.

Girone E: Rovigo, Piacenza, Imola, Reggiana, Mantova, Parma, Forlì, Portofino di Portomaggiore, Busi, Carpi, Molinella, Ravenna, Forlimpopoli.

Girone F: Belloni di Massa, Carrarese, Montecatini, Piombino, Siena, Montevarchi, Prato, Pontedera, Empoli, Signa, Civitavecchia, Torres di Sas sari.

Girone G: Cesena, Rimini, Ancona, Fano, Jesi, Tiverno di Città di Castello, Fermana, Pescara, Sulmona, Cerignola, Sora, Frosinone, Taranto.

Girone H: Palmese, Trapani, Salernitana, Reggina, Termini, Cosenza, Nissena, Savoia di Torre Annunziata, Benevento, Potenza, Bagnolese, Campobasso.

MOTONAUTICA Una Coppa del Duca di Spoleto per il Circuito della Laguna

VENEZIA, 24. pom. Il concorso motonautico di Venezia, che costituisce la più completa rassegna della motonautica europea per le gare di velocità in circuito chiuso, comprende nel suo programma una interessante gara di mezzogiorno per le serie nazionali del turismo. Così i fuoribordo da turismo e gli entrobordo delle piccole cilindrate nazionali sono richiamati a Venezia anche dalla gara di 90 km. che si svolge lungo i pittoreschi canali della laguna.

Il circuito della Laguna, che già negli anni scorsi ha visto in lotta i migliori campioni accentua questo anno anche gli entrobordo. Ad aumentare questa lotta contribuiscono quest'anno anche gli entrobordo di 3 litri, ammessi alla gara a parità di mezzo litro, e di un litro, e con i motoscafi da un litro e mezzo.

I progressi enormi che l'entrobordo da turismo ha fatto in questi ultimi tempi, grazie specialmente alla genialità dei costruttori italiani, hanno portato le piccole cilindrate ad un grado di perfezionamento e di rendimento così elevati da attirare alla motonautica nuovi falangi di appassionati costituenti oggi un gruppo di corridori non meno importante di quello dei fuoribordo.

S. A. R. il Duca di Spoleto, presidente della Reale federazione italiana Motonautica, ha donato una Coppa che per il suo alto valore artistico ed intrinseco sarà uno dei più bei trofei in palio nei concorsi di Venezia. La Coppa Duca di Spoleto verrà assegnata annualmente,

Meallì sostituisce A. Bovet nel Giro della Svizzera

ROMA, 24. pom. Alfredo Bovet ancora dolente per una recente caduta, ha fatto sapere nei giorni scorsi alla F. C. A. — tramite la sua casa — di non poter partecipare al Giro della Svizzera che avrà inizio domani sabato da Zurigo. Nel contempo la casa di Viale Abruzzi ha chiesto alla F. C. A. di sostituire Bovet con Zanzi ma poiché erano già state fissate in precedenza le due riserve nelle persone di Meallì e Giuseppe il primo dei due prenderà il posto del bianco-celeste.

La squadra francese per i campionati europei

PARIGI, 24. pom. La commissione di selezione delle Federazioni francesi di atletismo designato come segue la squadra di Francia che parteciperà a Torino ai campionati d'Europa di atletismo: 100 metri piani: Dondelinger e Robert Paul. 200 m. piani: Guillet e Robert Paul. 400 m. piani: Bollet e Skawinsky. 800 m. piani: Keller e Fetti. 1500 m. piani: Groix e Normand. 5000 m. piani: Berolle e Richard. 10000 m. piani: Berolle. Salto in lungo: Heim e Robert Paul. Salto con l'asta: Ramadier e Vintousky.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Le gite popolari del 2 settembre

ROMA, 24. Ecco il programma delle gite popolari del giorno 2 settembre 1934-XII:

1. Torino-Susa e Borgonovo-Bardonecchia. 2. Torino-Salita-Biella. 3. Torino-Virapello. 4. Torino-Stresa-Pallanza. 5. Torino-Virapello. 6. Torino-Acqui. 7. Torino-S. Remo. 8. Torino-Torre Pellice a Barge. 9. Novara-Torino. 10. Savona-Torino. 11. VerCELLI-Varallo. 12. Cuneo-Torino. 13. Milano-Stresa-Dossola. 14. Milano-Laveno. 15. Milano-Varese-Porto Ceresio. 16. Milano-Como. 17. Milano-Gallarate. 18. Milano-Isseo. 19. Milano-Vicenza-Vittorio Veneto.

20. Milano-Pesaro. 21. Gita facoltativa da Rimini a S. Marino. 22. Milano-Pesaro. 23. Pesaro, Fesaro p. 18.35. Milano a. 1.35. 24. Milano-Venezia. 25. Milano-Abbadogrosso. 26. Milano-Firenze. 27. Milano-Viareggio-Livorno. 28. Milano-Genova. 29. Milano-Ventimiglia. 30. Milano-Acqui. 31. Milano-Torino. 32. Bergamo-Prato-Sarnico. 33. Bergamo-Venezia-Milano-Torino. 34. Verona-Venezia. 35. Schio-Vicenza-Vareggio. 36. Calzo-Treviso-Venezia. 37. Venezia-Torino. 38. Bolzano-Rovereto. 39. Trieste-Milano-Come. 40. Trieste-Udine. 41. Trieste-Torino. 42. Genova-Acqui. 43. Genova-Torino. 44. Genova-Venezia.

Il Gran Premio del Comminges

Il G. P. del Comminges, che si disputerà nello stesso giorno del G. P. Svizzero e della corsa dello Stelvio, ha raccolto malgrado tutto un buon numero di iscritti, fra i quali sono i rappresentanti della Scuderia Ferrarri: Lehoux e Comotti i quali dispongono di due monoposto Alfa Romeo.

Ecco l'elenco delle iscrizioni, e il numero di partenza delle vetture: 1. Straight (Maserati); 2. Fetter; 3. Nough (Maserati); 4. Sommer (Maserati); 5. Wimille (Bugatti); 6. Zehender (Maserati); 7. Falchetto (Maserati); 8. Scaron (Maserati); 9. Villapaderna (Maserati); 10. Eleanora (Maserati); 11. Dalmio (Bugatti); 12. Hellidien (Alfa Romeo); 13. Lioz (Bugatti); 14. Blondiaux (Bugatti); 15. Brunet (Bugatti); 16. Zanelli (Alfa Romeo); 17. Lehoux (Alfa Romeo); 18. Comotti (Alfa Romeo).

La quarta Rosa d'Oro dell'isola di Rodi

RODI, 24. pom. Si è svolta la «Quarta Rosa d'Oro» la massima competizione automobilistica di regolarità dell'Oriente. Oltre 30 concorrenti hanno regolarmente effettuato il doppio giro dell'isola, percorrendo il magnifico nastro stradale quasi tutto asfaltato, che recinge l'isola.

I concorrenti, alcuni dei quali provenienti dall'Egitto, sono stati salutati festosamente dalle popolazioni dei paesi e dei villaggi disseminati lungo il circuito. Vincitore è risultato Dalgiani Giovanni su «Fiat Ardita», secondo si è classificata la signora Migliorini già vincitrice della «Prima Rosa d'Oro» e terzo è giunto l'ing. De Martis vincitore della seconda «Rosa d'Oro». S. E. il governatore Lago, che ha dato il via ai concorrenti, ha espresso ai dirigenti della corsa, il suo compiacimento per la perfetta riuscita della manifestazione.

Meallì sostituisce A. Bovet nel Giro della Svizzera

ROMA, 24. pom. Alfredo Bovet ancora dolente per una recente caduta, ha fatto sapere nei giorni scorsi alla F. C. A. — tramite la sua casa — di non poter partecipare al Giro della Svizzera che avrà inizio domani sabato da Zurigo. Nel contempo la casa di Viale Abruzzi ha chiesto alla F. C. A. di sostituire Bovet con Zanzi ma poiché erano già state fissate in precedenza le due riserve nelle persone di Meallì e Giuseppe il primo dei due prenderà il posto del bianco-celeste.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un nuovo partito negli Stati Uniti per il risollamento nazionale

WASHINGTON, 24. Jonett Shouse, ex Segretario aggiunto della Tesoreria e ex Presidente del Comitato nazionale democratico, annuncia la formazione di un Partito, che si chiamerà American Liberty League, per difendere e sostenere la costituzione degli Stati Uniti. La direzione della Lega consisterà in un consiglio di direttori composto di alte personalità dei due sessi scelti in ogni Stato, ed il Comitato esecutivo sarà formato da 18 membri circa scelti fra le personalità suddette. Secondo Shouse la Lega, che sarà un'organizzazione al di fuori di ogni partito, dovrebbe diventare un fattore reale per il risollamento nazionale e cooperare con il Presidente e con il Congresso per ottenere una legislazione, che dia risultati costruttivi. La Lega non parteciperà alle elezioni di novembre, ma si opporrà durante il prossimo mese alle tendenze radicali, che si manifestano in diverse parti del Paese. La Lega insegnerà la necessità di rispettare i diritti degli individui e la proprietà, come pure il dovere del Governo d'incoraggiare e proteggere le iniziative e le intraprese individuali e collettive e favorire il diritto di lavorare, guadagnare, e comenziare, acquistare dei beni, preservare il diritto della proprietà dell'impiego legale della proprietà acquistata.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Le gite popolari del 2 settembre

ROMA, 24. Ecco il programma delle gite popolari del giorno 2 settembre 1934-XII:

1. Torino-Susa e Borgonovo-Bardonecchia. 2. Torino-Salita-Biella. 3. Torino-Virapello. 4. Torino-Stresa-Pallanza. 5. Torino-Virapello. 6. Torino-Acqui. 7. Torino-S. Remo. 8. Torino-Torre Pellice a Barge. 9. Novara-Torino. 10. Savona-Torino. 11. VerCELLI-Varallo. 12. Cuneo-Torino. 13. Milano-Stresa-Dossola. 14. Milano-Laveno. 15. Milano-Varese-Porto Ceresio. 16. Milano-Como. 17. Milano-Gallarate. 18. Milano-Isseo. 19. Milano-Vicenza-Vittorio Veneto.

20. Milano-Pesaro. 21. Gita facoltativa da Rimini a S. Marino. 22. Milano-Pesaro. 23. Pesaro, Fesaro p. 18.35. Milano a. 1.35. 24. Milano-Venezia. 25. Milano-Abbadogrosso. 26. Milano-Firenze. 27. Milano-Viareggio-Livorno. 28. Milano-Genova. 29. Milano-Ventimiglia. 30. Milano-Acqui. 31. Milano-Torino. 32. Bergamo-Prato-Sarnico. 33. Bergamo-Venezia-Milano-Torino. 34. Verona-Venezia. 35. Schio-Vicenza-Vareggio. 36. Calzo-Treviso-Venezia. 37. Venezia-Torino. 38. Bolzano-Rovereto. 39. Trieste-Milano-Come. 40. Trieste-Udine. 41. Trieste-Torino. 42. Genova-Acqui. 43. Genova-Torino. 44. Genova-Venezia.

Il Gran Premio del Comminges

Il G. P. del Comminges, che si disputerà nello stesso giorno del G. P. Svizzero e della corsa dello Stelvio, ha raccolto malgrado tutto un buon numero di iscritti, fra i quali sono i rappresentanti della Scuderia Ferrarri: Lehoux e Comotti i quali dispongono di due monoposto Alfa Romeo.

Ecco l'elenco delle iscrizioni, e il numero di partenza delle vetture: 1. Straight (Maserati); 2. Fetter; 3. Nough (Maserati); 4. Sommer (Maserati); 5. Wimille (Bugatti); 6. Zehender (Maserati); 7. Falchetto (Maserati); 8. Scaron (Maserati); 9. Villapaderna (Maserati); 10. Eleanora (Maserati); 11. Dalmio (Bugatti); 12. Hellidien (Alfa Romeo); 13. Lioz (Bugatti); 14. Blondiaux (Bugatti); 15. Brunet (Bugatti); 16. Zanelli (Alfa Romeo); 17. Lehoux (Alfa Romeo); 18. Comotti (Alfa Romeo).

La quarta Rosa d'Oro dell'isola di Rodi

RODI, 24. pom. Si è svolta la «Quarta Rosa d'Oro» la massima competizione automobilistica di regolarità dell'Oriente. Oltre 30 concorrenti hanno regolarmente effettuato il doppio giro dell'isola, percorrendo il magnifico nastro stradale quasi tutto asfaltato, che recinge l'isola.

I concorrenti, alcuni dei quali provenienti dall'Egitto, sono stati salutati festosamente dalle popolazioni dei paesi e dei villaggi disseminati lungo il circuito. Vincitore è risultato Dalgiani Giovanni su «Fiat Ardita», secondo si è classificata la signora Migliorini già vincitrice della «Prima Rosa d'Oro» e terzo è giunto l'ing. De Martis vincitore della seconda «Rosa d'Oro». S. E. il governatore Lago, che ha dato il via ai concorrenti, ha espresso ai dirigenti della corsa, il suo compiacimento per la perfetta riuscita della manifestazione.

Meallì sostituisce A. Bovet nel Giro della Svizzera

ROMA, 24. pom. Alfredo Bovet ancora dolente per una recente caduta, ha fatto sapere nei giorni scorsi alla F. C. A. — tramite la sua casa — di non poter partecipare al Giro della Svizzera che avrà inizio domani sabato da Zurigo. Nel contempo la casa di Viale Abruzzi ha chiesto alla F. C. A. di sostituire Bovet con Zanzi ma poiché erano già state fissate in precedenza le due riserve nelle persone di Meallì e Giuseppe il primo dei due prenderà il posto del bianco-celeste.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un nuovo partito negli Stati Uniti per il risollamento nazionale

WASHINGTON, 24. Jonett Shouse, ex Segretario aggiunto della Tesoreria e ex Presidente del Comitato nazionale democratico, annuncia la formazione di un Partito, che si chiamerà American Liberty League, per difendere e sostenere la costituzione degli Stati Uniti. La direzione della Lega consisterà in un consiglio di direttori composto di alte personalità dei due sessi scelti in ogni Stato, ed il Comitato esecutivo sarà formato da 18 membri circa scelti fra le personalità suddette. Secondo Shouse la Lega, che sarà un'organizzazione al di fuori di ogni partito, dovrebbe diventare un fattore reale per il risollamento nazionale e cooperare con il Presidente e con il Congresso per ottenere una legislazione, che dia risultati costruttivi. La Lega non parteciperà alle elezioni di novembre, ma si opporrà durante il prossimo mese alle tendenze radicali, che si manifestano in diverse parti del Paese. La Lega insegnerà la necessità di rispettare i diritti degli individui e la proprietà, come pure il dovere del Governo d'incoraggiare e proteggere le iniziative e le intraprese individuali e collettive e favorire il diritto di lavorare, guadagnare, e comenziare, acquistare dei beni, preservare il diritto della proprietà dell'impiego legale della proprietà acquistata.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

Un aeroplano caduto in fiamme alle isole Hyeres

Si segnala che un aeroplano è caduto in fiamme nella regione di Carquerame dimanzi alle isole Hyeres. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. La causa dell'accidente è ancora sconosciuta.

BORSA DI MILANO

del territorio producente danni variabili dal 10 al 20 per cento. Piccole partite buone si pagano anche da L. 95 a 100 l'ettolitro. La grandine ha cagionato gravi danni, ed Ad Aramego, mercato viticolo calmissimo, con rari contratti data la sostentatezza dei pochi detentori di vino. Gli acquirenti offrono dalle lire 100 alle 120 l'ettolitro in cantina del produttore. La vegetazione della vite è bellissima, il raccolto si presenta non troppo abbondante, ma promettente sotto ogni aspetto.

A Portocannaro andamento commerciale viticolo sempre fiacco. Si è verificato un po' di risveglio in questi ultimi giorni, i prezzi praticati per il tolto secondo la qualità. Essendo l'uva immuna da grandine e da malattie crittogamiche si prospetta un raccolto promettente sia per quantità che per qualità.

Ad Arquata Scrivia attiva ricerca di vino da parte degli acquirenti greci. Il vino comune da pasto, piuttosto leggero (che tale è tutta la produzione) si vende a L. 120 l'ettolitro. La vite si presenta bene nonostante i forti attacchi di peronospora che la colpirono in giugno.

Provincia di Cuneo - Esaurite le qualità andanti ed assottigliatesi le riserve, il mercato di Barolo è quasi completamente fermo. Le richieste sono scarse in questo periodo e nessuna ripresa si prevede prima della fine di settembre. Al momento si quotano: Barolo O. P. B. 1929, L. 500; 1931, L. 400; Barolo Pasto Lusso grad. di L. 20 L. 140.

Calma nel mercato dei latticini Andamento dei mercati caseari nazionali invariato. Si sono avuti ulteriori aumenti nei prezzi del burro di alcune piazze. Modena e Reggio quotano ancora a L. 6,20 anche Brescia e Thiene hanno segnato rialzo, a L. 7,40 e 7,50 rispettivamente. Treviso ha riaccolto il minimo, portandolo da L. 7,50 a 7,80 ed il massimo da L. 8,50 a 8,1. Piazza milanese è immutata sulla base fissata il 2 corrente in L. 8.

Gli affari, se pur non molto attivi, si mantengono in complesso buoni, si attende che le quotazioni di burro vengono stimate inferiori a quelle dell'anno scorso stessa epoca. Buon assorbimento viene segnalato dal Bergamasco. Calma invece nel Cremonese, ove la produzione viene collocata con qualche facilitazione di prezzo. Sulla piazza di Piacenza stazionario il burro di scrematura, ricercato quello di affioramento e di stiro, in particolare nella scorsa settimana.

Calmo anche il mercato dei formaggi, con tendenza ferma per il gongozola. A Parma situazione invariata per quanto riguarda il consumo ed i prezzi. Si spera che l'imminenza della rifrancia condurrà ad una maggiore richiesta del nostro prodotto, i cui prezzi si mantengono per ora invariati. Esportazione ridotta. Per merce posta al casello, partite fini, si quotano attualmente: L. 7,70 a 7,90 per il formaggio di produzione 1931; 5,50-6 id. id. 1932; 4,50-5 id. id. 1933 eccolo uno e zero.

Mercato sempre calmo anche nel Piemonte. Il venengo del 1933-34 si quota 2,90-3,00, maggenzo del 1933 id. 3,90-4,10, venengo 1933-34 L. 5,5-20, maggenzo 1933 L. 5,5-5,75, sempre per merce scelta mercantile. Per il sottoscelto il mercato è più attivo e si attende che le quotazioni di burro provoloni grassi da L. 3,10 a 3,30, semigrassi da 2,50 a 2,70.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III 7.30: Ginnastica da camera. 7.45: Serenata orario - Giornale radio - 8.15: Concerto. 8.30: Dischi di musica orchestrale. 8.45: Dischi. 9.00: Concerto radio. 9.15: Segnale orario. 9.30-9.45: Trio Chesi Zanardelli Cassanese. 9.45-10.15: Concerto. 10.15-10.30: Trasmissione speciale dalla Colonia Marina Parmensi di Marina di Massa del l'Associazione del Pubblico Impiego, dedicata al Bulla ed alle Piccole Italiane delle Colonie Climatiche estive del Partito Nazionale Fascista.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

MONTE CENERI - Ore 19.15 e 21.10: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi) da Salsburgo. 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

COPENAGHEN - Ore 19.15: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

MONTE CENERI - Ore 19.15 e 21.10: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi) da Salsburgo. 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

COPENAGHEN - Ore 19.15: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

MONTE CENERI - Ore 19.15 e 21.10: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi) da Salsburgo. 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

COPENAGHEN - Ore 19.15: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

MONTE CENERI - Ore 19.15 e 21.10: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi) da Salsburgo. 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

COPENAGHEN - Ore 19.15: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

MONTE CENERI - Ore 19.15 e 21.10: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi) da Salsburgo. 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

COPENAGHEN - Ore 19.15: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

MONTE CENERI - Ore 19.15 e 21.10: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi) da Salsburgo. 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

COPENAGHEN - Ore 19.15: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo). 21.30: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salsburgo).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II 17.10.17.55: Concerto vocale e strumentale. 20.30: «Una notte ad Harlem». 21.30: Trasmissione della «Musica di Massenet». Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari.

LE RIVISTE

La Festa La bella rivista settimanale della famiglia italiana esce in data di domenica prossima, 25 agosto, col seguente interesse stato sommario:

A. S. Salvatore Monferrato mercato attivo. Sono ricercati i vini di grad. 11 a 12 sani e di bel colore che si pagano dalle L. 90 alle 100 l'ettolitro. Piccole partite buone si pagano anche da L. 95 a 100 l'ettolitro. La grandine ha cagionato gravi danni, ed Ad Aramego, mercato viticolo calmissimo, con rari contratti data la sostentatezza dei pochi detentori di vino. Gli acquirenti offrono dalle lire 100 alle 120 l'ettolitro in cantina del produttore. La vegetazione della vite è bellissima, il raccolto si presenta non troppo abbondante, ma promettente

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

## Il XV Congresso annuale della Filologica Friulana

La Filologica friulana invita tutti i suoi soci al XV Congresso annuale, che avrà luogo domenica 2 settembre a Latisana. La designazione di Latisana fu fatta dall'ultimo Congresso di Cordovado.

Ecco il programma della manifestazione:  
Sabato - Ore 17. A Udine, presso la sede sociale, seduta preparatoria, comunicazioni e discussioni relative all'«Atlante linguistico italiano» e altri oggetti eventuali.

Domenica - Ore 9. Raduno dei congressisti nella piazza Roma di Latisana, Omaggio ai Caduti per la Patria; ore 10. Congresso sociale nella sala Odeon, conferenza di Chini Ermacora sul tema: «Il vino nelle tradizioni e nei canti del popolo friulano»; ore 11. Discussione delle relazioni sulla gestione sociale; Approvazione dei conti; Proposte della presidenza e dei soci; Nomina delle cariche; Designazione della sede del XVI congresso sociale; ore 13. pranzo sociale a Lignano, sulla terrazza a mare, servito dal Grande albergo bagni, Quota individuale: L. 10.

Dalle ore 16 alle 18 a Latisana, piazza Roma, concerto bandistico. In serata, nella piazza Roma, appositamente illuminata, addebbata dalla Compagnia dialettale della Filologica, diretta dal cav. Arturo Boschi, alle ore 21, reciterà «L'amor mio», 1. atto di Ercole Carletti; ore 22,15, «L'ultimo di carnevale di Piet», 1. atto di Arturo Feruglio; Alle ore 21,30 e alle 23 il coro udinese «A Mazzucato», diretto dal Adelchi D. remaschi, eseguirà canti e villotte popolari friulani.

Per cura del Comitato locale organizzatore del Congresso sarà pubblicato un interessante e ricco numero unico.

## Convegno Catechistico Diocesano

Ecco il programma - orario del convegno catechistico diocesano che avrà luogo il 29 agosto:  
Ore 9, S. Messa e breve meditazione; ore 10, prima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 11, seconda lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 12, pranzo in comune; ore 13, terza lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 14, quarta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 15, quinta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 16, sesta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 17, pranzo in comune; ore 18, settima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 19, ottava lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 20, nona lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 21, decima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 22, undicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 23, dodicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 24, tredicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 25, quattordicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 26, quindicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 27, sedicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 28, diciassettesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 29, diciottesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 30, diciannovesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 31, ventesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 32, ventunesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 33, ventiduesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 34, ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 35, ventiquattresima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 36, venticinquesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 37, ventesimasesta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 38, ventesimosettima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 39, ventesimottesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 40, ventesimonovesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 41, trentesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 42, trentunesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 43, trentaduesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 44, trentatreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 45, trentaquattresima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 46, trentacinquesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 47, trentaseiesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 48, trentasettesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 49, trentottesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 50, trentenovesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 51, quarantesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 52, quarantesima prima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 53, quarantesima seconda lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 54, quarantesima terza lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 55, quarantesima quarta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 56, quarantesima quinta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 57, quarantesima sesta lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 58, quarantesima settima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 59, quarantesima ottava lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 60, quarantesima nona lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 61, quarantesima decima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 62, quarantesima undicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 63, quarantesima dodicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 64, quarantesima tredicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 65, quarantesima quattordicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 66, quarantesima quindicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 67, quarantesima sedicesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 68, quarantesima diciassettesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 69, quarantesima diciottesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 70, quarantesima diciannovesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 71, quarantesima ventesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 72, quarantesima ventunesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 73, quarantesima ventiduesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 74, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 75, quarantesima ventiquattresima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 76, quarantesima venticinquesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 77, quarantesima ventiseiesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 78, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 79, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 80, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 81, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 82, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 83, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 84, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 85, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 86, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 87, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 88, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 89, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 90, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 91, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 92, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 93, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 94, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 95, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 96, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 97, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 98, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 99, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon; ore 100, quarantesima ventitreesima lezione: «La catechesi», relatore mons. Marcon.

## Diario sacro

Festa di Sant'Osvaldo

I razionisti di S. Osvaldo celebrano domani domenica con straordinari festeggiamenti, la solennità del loro Santo Patrono e l'inaugurazione dei lavori di compimento della chiesa. Ecco il programma:  
Ore 6, S. Messa e Comunione generale. Ore 9, S. Messa letta nella chiesa di S. Osvaldo; ore 9,30, apertura dell'Esposizione dei lavori dei bambini dell'Asilo e della Scuola di lavoro, in un'aula dell'Asilo; ore 10,30, S. Messa solenne; ore 11, corsa ciclistica; ore 16, Giochi popolari; ore 17,30, Vespero, panegirico, processione; ore 19,30 alle 22, Concerto serale bandistico. Dalle 22 alle 24, cori e concerto mandolinistico.

Lunedì saranno ricordati i Caduti nello scoppio del XIV anniversario con una S. Messa di suffragio alle ore 6.

## Bollettino meteorologico

Temperatura minima, nella notte, 2 alle ore 23 nel pomeriggio 27. Pressione atmosferica 754; umidità relativa dell'aria 100. Tempo piovoso.

## Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza di S. Giorgio, sono pervenute le seguenti offerte: sig. Fontanini Alessandro L. 20; sig. N.N. 4; N.N. 5.  
- Al Rifugio «Dambin Gesù», pro bimbi abbandonate la spettabile famiglia Faci ha offerto L. 25 per onorare la memoria di N. N. rispettivamente: S. Maria Ettore Viduti; N.N. ha offerto L. 100 per la nozze Donatelli e Cristoforo.  
- Offerte alle Dame di Carità S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di S. Marco) in morte di Giuseppe Colantoni la famiglia offre per i poveri della Parrocchia la somma di L. 500. - Le Sorelle Clelia Colantoni in Zanuttini e Annita Colantoni in Trellani offrono L. 100 - Le dame della Carità gratissime insieme a tutti i beneficiati possono vivere grazie. - In morte di Colantoni Giuseppe il dott. Arminio Colantoni L. 10. - In morte della sign. Orsola De Anna, la sig. Formentini L. 10, famiglia Rambaldo Marconi 15, famiglia Cargnelutti 10.  
- Alla Società S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia della B. V. del Carmine: in morte di Vincenzo Franzolin la famiglia Antonio Carlini offre L. 10. - Alla Conferenza, della Vicaria del «Cristo» sono pervenute le seguenti offerte: prof. Bortoluzzi Luigi L. 5, sig. Cavalin, sig. Degnanzi 2. - Asilo Immacolata. - Sig. Luigi Massarutti offre a favore dei figli dei disoccupati L. 63,85 per altrettante erroneamente riscosse come premio bozzoli 1933. - La Direzione rinziogrande.

## Brevi di cronaca

L'agricoltore Pietro Zanini d'anni 51 da Flaibano, cadendo dalla bicicletta nei pressi del Cormor, riportò alla faccia una ferita guaribile in 10 giorni.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 23 agosto 1934

NATI ..... 10  
MORTI ..... 4  
MATRIMONI .....

## Stato civile

Nascite. - Cecotti Rino di Luigi; Pagnucco Arturo di Emilio; Bertoli Silvio di Mafalda; Gemelli Giuseppe di Maria; Vicario Marcello di Angelo; Maccioni Rina; Corselli Pierina; Bernesi Antonietta; Filippuzzi Silvana di Mafalda; Marcon Elvira di Eugenio.  
Morti. - Doldo Basaldella Elisa fu Antonio di anni 43, casalinga; Bruschi Maria fu Gustavo di anni 81, casalinga; Giacomelli Vella di Agostino di anni 23, casalinga; Fachin Carlo di Vittorio di anni 4.

## Concerto bandistico in piazza XX settembre

Stasera dalle ore 21 alle 23, la premiata banda di Valenzano, diretta dal distinto maestro Giuseppe Bernardis, eseguirà in piazza XX Settembre un attraente concerto che comprende, oltre scelti brani d'opera il pezzo di Pich-Mangiagalli, «Il Carillon magico», mai eseguito qui da altre bande. Ecco il programma del concerto:  
Quarente, Marcia. Omaggio a Venezia.  
2. Catalani, «Loreley». Danza delle ondine.  
3. Pich-Mangiagalli, «Il Carillon magico».  
4. Verdi, «Trovatore». Fantasia.  
5. Rossini, «Guglielmo Tell». Sinfonia.  
6. Selassero, Inno-Marcia «Santa Barbara».

## Diario sacro

Festa di Sant'Osvaldo

I razionisti di S. Osvaldo celebrano domani domenica con straordinari festeggiamenti, la solennità del loro Santo Patrono e l'inaugurazione dei lavori di compimento della chiesa. Ecco il programma:  
Ore 6, S. Messa e Comunione generale. Ore 9, S. Messa letta nella chiesa di S. Osvaldo; ore 9,30, apertura dell'Esposizione dei lavori dei bambini dell'Asilo e della Scuola di lavoro, in un'aula dell'Asilo; ore 10,30, S. Messa solenne; ore 11, corsa ciclistica; ore 16, Giochi popolari; ore 17,30, Vespero, panegirico, processione; ore 19,30 alle 22, Concerto serale bandistico. Dalle 22 alle 24, cori e concerto mandolinistico.

Lunedì saranno ricordati i Caduti nello scoppio del XIV anniversario con una S. Messa di suffragio alle ore 6.

## Bollettino meteorologico

Temperatura minima, nella notte, 2 alle ore 23 nel pomeriggio 27. Pressione atmosferica 754; umidità relativa dell'aria 100. Tempo piovoso.

## Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza di S. Giorgio, sono pervenute le seguenti offerte: sig. Fontanini Alessandro L. 20; sig. N.N. 4; N.N. 5.  
- Al Rifugio «Dambin Gesù», pro bimbi abbandonate la spettabile famiglia Faci ha offerto L. 25 per onorare la memoria di N. N. rispettivamente: S. Maria Ettore Viduti; N.N. ha offerto L. 100 per la nozze Donatelli e Cristoforo.  
- Offerte alle Dame di Carità S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di S. Marco) in morte di Giuseppe Colantoni la famiglia offre per i poveri della Parrocchia la somma di L. 500. - Le Sorelle Clelia Colantoni in Zanuttini e Annita Colantoni in Trellani offrono L. 100 - Le dame della Carità gratissime insieme a tutti i beneficiati possono vivere grazie. - In morte di Colantoni Giuseppe il dott. Arminio Colantoni L. 10. - In morte della sign. Orsola De Anna, la sig. Formentini L. 10, famiglia Rambaldo Marconi 15, famiglia Cargnelutti 10.  
- Alla Società S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia della B. V. del Carmine: in morte di Vincenzo Franzolin la famiglia Antonio Carlini offre L. 10. - Alla Conferenza, della Vicaria del «Cristo» sono pervenute le seguenti offerte: prof. Bortoluzzi Luigi L. 5, sig. Cavalin, sig. Degnanzi 2. - Asilo Immacolata. - Sig. Luigi Massarutti offre a favore dei figli dei disoccupati L. 63,85 per altrettante erroneamente riscosse come premio bozzoli 1933. - La Direzione rinziogrande.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

Al sig. cav. Mario Sprinzolo, fu rubato un fucile da caccia. Quale oggetto del furto è stato identificato certo Oreste Gregoris d'anni 21 da Nogaredo di Prato, il quale fu arrestato e passato alle carceri.

## GEMONA

Bicicletta involata  
Certo Casarini Gio. Batta fu Gio. Batta di anni 40, abitante in via Osoppo 42, è stato derubato della bicicletta lasciata momentaneamente incustodita. Il danno si aggira sulle 130 lire circa.

Chi va e chi viene...  
Il tenente Barone sig. Biagio ha lasciato la tenenza a sua moglie per trasferimento a domanda e sarà sostituito dal tenente Ventiglia Umberto. Al tenente Barone il nostro cordiale saluto per il benvenuto al suo distinto collegio.

Nel convento di S. Antonio  
Nell'assemblea del Definitivo Provinciale dei Francescani, presieduta dal rev. mon. Padre Generale dell'Ordine Leonardo Maria Dello, tenutosi a Motta di Livenza, il rev. mon. Padre Agostino Quarini, già da tre anni guardiano del convento e Rettore del Santuario di S. Antonio, è stato nominato Guardiano del convento di L'Alto. Al Padre Quarini sono già pervenuti omaggi e congratulazioni da parte della cittadinanza.

Classi liceali in convento  
Nel convento di S. Antonio oltre alle ginnasiali per gli studenti religiosi dell'Ordine quest'anno avremo anche gli studi liceali con una divisione di religione. Professori del Clero e dei laici saranno nominati all'insediamento.

Tre feriti per un ribaltamento  
Certe Forziarini Ida di Antonio e Forziarini Emma fu Antonio mentre passeggiavano sul viale benedettino in via della Chiesa per lo scoppio della camera d'aria della ruota posteriore precipitarono violentemente a terra nella caduta investivano il bambino Lepore Riccardo di Valentino. Tutti tre sono rimasti feriti e più gravemente il due di cui sono state trattate le ossa.

NIMIS  
Targhe per carri agricoli  
Visto il manifesto dell'Amministrazione Provinciale che obbliga di riunire i carri agricoli con una targa di centimetri 30 per 10 con la scritta «Carri agricoli» oltre a quella prescritta dal R. D. 2 dicembre 1928 si invitano tutti i possessori di detti carri a scanno di contravvenzioni a provvedere ed applicare la targa suddetta. La vendita in Municipio è L. 2,50 l'una.

Cadendo da un albero  
L'avanguardista quattordicenne Angelo Vizzutti di Giuseppe riportò la lussazione del braccio destro. Il dottor Ottavio Garavini provvide al trasporto del ragazzo nella casa di cura del prof. Cavarzani a Udine. Ne avrà per 40 giorni.

Gara di calcio  
Domenica nel nostro campo sportivo sono incontrate la squadra Pisto sportiva di Nimis e la squadra locale. Quest'ultima ha vinto per 3 a 1. Domenica altra squadra si incontrerà con quella di Nimis.

Sul lavoro  
Tagliando erba con l'accetta la tredicenne Gertrude Felicità Morandato si è ferita alle dita delle mani e guarirà in otto giorni.

Orario delle autocorriere  
Ecco l'orario delle autocorriere: Nimis-Delbelis: partenza 6,40. Restivo: partenza da Delbelis, a ore 7,10 arrivo a Nimis alle 7,40. Nimis-Delbelis 14,30.  
Nimis-Udine: partenza da Nimis 7,40, 13,40, da Udine 12,30, 18,10.  
Orario del Procaccia: partenza da Nimis per Tarcento alle 7 e 15,30 (festivo alle ore 6) da Tarcento per Nimis ore 7,40 e 17.

Con una caldaia  
La domestica Caterina Rosti di anni 20 uscendo di casa con la pentola che aveva servito per la polenta inciampò e cadeva ferendosi alle braccia e alle ginocchia. Fu medicata dal farmacista dott. Klotz e rimanda il dott. Ottavio Garavini ha praticato la intenzione antitetanica dichiarandola guaribile in 15 giorni.

BASAGLIAPENTA  
Feste per don Bosco  
Anche fra noi il grande Santo Italiano avrà solennità di celebrazioni popolari e già il popolo si raccoglie la sera ad ascoltare la vibrante e calda parola del salesiano padre Giuseppe Della Maestra, nostro compaesano, che sostiene il triduo di preparazione alla festa. La giornata avrà inizio domenica prossima alle 7,30 con la Comunione generale e con la Messa cantata. In terza che seguirà alle ore 10,30. In sera alle ore 20 per le strade pavesate festosamente passerà la solenne processione con la Reliquia «ex olibis» di San Giovanni Bosco mandata alla chiesa di Basagliapenta dal Direttore generale dei Salesiani don Ricaldone. Si prevede una grande affluenza alla suggestiva e mistica manifestazione religiosa.

Brevi della Provincia  
LATISANA - Il fuoco - Per cause imprecisate, creduto è scoppiato nella stalla di Masulin Luigi in Eugenio distruggendo notevole quantità di fieno e attrezzi agricoli.  
S. GIORGIO AL TAGL. - Travolto da un autocarro - Diciottenne Libero Zanardi fu Antonio è stato investito e travolto da un pesante autocarro e fu raccolto in fine di via.

VARMO - Muore per ustioni - La piccola Cosato Silvana di Antonio di anni 2, lasciata momentaneamente incustodita cadeva in una pentola d'acqua bollente riportando orribili ustioni in seguito alle quali decedeva.

QUARTA EDIZIONE  
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile  
Società Anonima «Avvenire» d'Italia - Stabilimento Tipografico

## FIUME

Il ritorno delle truppe del Presidio  
Sono rientrate in città le truppe del presidio, reduci dalle consuete esercitazioni estive e, lungo il Viale Italia, si sono avviate alle loro caserme. Ai valorosi fanti e artiglieri del nostro presidio a nome della cittadinanza, rivolgiamo con fervidissimo cuore il nostro più affettuoso saluto. Nel pomeriggio del 21 corr. sono rientrati in sede il Battaglione Camicie Nere, salutato con grande entusiasmo dalla popolazione.

Il lusinghiero successo della Banda cittadina  
Teri sera, la Banda Cittadina ha eseguito in Piazza Conte alcuni numeri del programma annunciato, riscuotendo calorosi applausi, dardito prova così, della sua continua attività e della sua perfetta efficienza.

I dopolavoristi udinesi in gita a Fiume  
Nella ricorrenza del decimo anniversario dell'annessione di Fiume all'Italia, il Comitato, per la celebrazione della radiosa data che segna il trionfo dei destini della città olcausta, ha diramato agli italiani il seguente invito:  
«Nel decennale dell'annessione alla Patria, il cuore di Fiume, sarà grato ai fratelli italiani che a lei verranno in pellegrinaggio di amore per visitare sulle rive del Carnaro dantesco la città olcausta che l'Annunzio salvò e Mussolini un'altra Italia ridiede alla S. Patria e al diritto della Nazione rinata vittoriosa imperiale nel segno del Littorio».

All'invito hanno risposto tutte le città d'Italia. Anche Udine che della causa fiumana arse di più di ogni altra città d'Italia, che conosciuta e vissuta le vicende con fede e passione ardenti, ha risposto all'invito e si appresta ad assolvere il rito d'amore e di affetto verso la città Olcausta, con una gita in massa a Fiume e Abbazia. Organizzatore di questa manifestazione è il Dopolavoro Provinciale di Udine, cui hanno aderito entusiasticamente la sezione Volontari di Fiume, il Fascio di combattimento e la Sezione Combattenti di Udine. La gita è stata fissata per i giorni 8 e 9 settembre p. v. e comprende oltre alle visite di Fiume e di Abbazia, una crociera con speigle piroscato sul Golfo del Carnaro.

Nomi ridotti alla forma italiana  
La Gazzetta Ufficiale n. 185 del 21 corr. pubblica i decreti prefetizi per la riduzione nella forma italiana dei seguenti abitanti della provincia del Carnaro:  
Mario Frante in Sarini; Mariano e Giuseppina Zovich in Soveri; Carlo Udovich in Udovi; Mariano Smerdel in Rovani; Stefano, Anna, Sandro, Severino, Silvana e Savina Sparosich in Sparos; Antonio Lukacs in Lucchi; Cristina Smerdel in Rovani.

Un treno popolare per Gorizia partirà domenica  
La Direzione delle Ferrovie, organizza per domenica, un treno popolare di terza classe alla volta di Gorizia. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di 15 lire appena. I gitanti inoltre, volendo, avranno la possibilità di fare una visita facoltativa a Udine, con la spesa in più di sole 3 lire.

Altri due incendi  
Oltre ai tre precedenti, dei quali abbiamo dato ieri notizie, altri due incendi si sono verificati nella zona. Uno a Lison ed uno a Concordia.

Esercizi notturni di Avanguardisti  
Domani sera, alle ore 21, tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi in Sede per partecipare a delle esercitazioni notturne.

I Bersaglieri in congedo  
Si raduneranno domenica prossima per la trattazione di particolari argomenti, fra i quali il tesseramento e l'adunata nazionale di Milano.

Il nostro San Marco  
La seconda edizione del settimanale diocesano «Il Popolo» che esce stamane, reca il seguente articolo che riportiamo integralmente:  
«Il Gazzettino prima per la persona di A. N. e il Popolo del Friuli, per quella di F. Cigolotti si sono recentemente occupati in cronaca cittadina, del nostro S. Marco. Entrambi gli autori dei due articoli, il riferiscono esclusivamente alla «brevità» auspicio che la facciata della nostra bella Arcipretale venga completata. E' superfluo dire che ci uniamo in questo voto.  
Per il corrispondente del Popolo del Friuli dopo aver osservato quelle mezze colonne gozze sulla «fronte» e lanciato un poco gentile «disgraziata» alla cara Chiesa, ne varlo di amore e con aria che non è solo di amore estetista trova che nell'interno: «ben altro e più complesso problema si presenta alla mente. Infatti egli vede: «altari che perdono in parte il rivestimento marmoreo ed hanno le pietre corrose, pale d'altare che vanno progressivamente in rovina, arredi che avrebbero bisogno di essere riparati, e con un «ecc.» finale, sembra, voglia, pure, troncarsi una lunga enumerazione di mali che, in compenso ad ogni modo intravedere, sotto la reticenza, al lettore intelligente. Il qual lettore - se non è di Pordenone - potrebbe correre al pensiero alla confezione delle chiese dopo il sacro di Roma. «Non non sappiamo quale estensione l'articolista voglia dare al termine «arredi», ma tenendo presente il senso comunemente dato a questa parola, abbiamo voluto frugare con diligente attenzione in ogni angolo del sacro tempio, compresa la sagrestia e i suoi armadi, e non abbiamo trovato un solo oggetto

# L'AVVENIRE D'ITALIA

## Moniti del plebiscito in Germania

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

**BERLINO, Agosto 24.** Il plebiscito germanico del 19 agosto aveva in regime hitleriano un significato di grande importanza. Doveva stringere intorno al nuovo Stato le masse popolari facendo sparire le incrinature evidenti create nella nazione tedesca dalla politica interna ed estera del nazional-socialismo dalla precaria situazione economica e finanziaria, soprattutto dagli avvenimenti del 30 giugno. L'intensa propaganda elettorale della scorsa settimana ha fatto leva sul sentimento patriottico del popolo insistendo sulla necessità di dimostrare al mondo la compattezza della nuova Germania, di fronte alle acclamazioni e alle insidie, la Germania si leva e si stringe ferreamente intorno al suo capo.

Ciò non vuol dire che il governo del Reich si facesse illusioni sul significato reale del plebiscito agli occhi del mondo. I lettori già sanno, che l'intento non è stato raggiunto. Dei 43 milioni e mezzo degli elettori 38 milioni, 333.760 hanno approvato la legge, che accentra i supremi poteri dello Stato nelle mani di Adolf Hitler. Quattro milioni 294.654 l'hanno respinto; 872.296 voti sono stati dichiarati nulli. Ciò significa, che dal 12 novembre a oggi il numero degli oppositori è più che raddoppiato. Il motivo fondamentale di questo cambiamento è che il regime nazional-socialista ha chiesto l'approvazione del popolo senza fare nulla, nella sua intrinseca, per facilitare questa adesione. Il popolo sa che la Germania, la patria è fuori di ogni discussione e che per essa si deve dare non solo un voto elettorale ma quando sia necessario, il sangue e la vita. Ora quindi la posizione internazionale del Reich dopo un anno e mezzo di regime nazional-socialista è paragonabile a quella del 1932.

I fatti parlano e non è necessario sottolinearli. Vi sono poi nelle coscienze degli individui e delle famiglie, esigenze spirituali e religiose insopprimibili garantite dal diritto di natura, che sono elementi positivi importantissimi per il progresso morale e sociale degli stati.

Il nazional-socialismo in nome di orgogliosi apriorismi ha negato queste esigenze lasciando anche intravedere la deliberata volontà di negarle alle anime.

Infine vi è la situazione economica, che ha un'influenza importantissima negli strati sociali e umili come in quelli più elevati. Dopo l'avvento del nazional-socialismo poco si è fatto o si è potuto fare per migliorare la economia, la finanza, le industrie e i traffici. Anzi si è notato che le condizioni molto peggiorate in questi ultimi tempi.

Nello scorso novembre il popolo tedesco quasi unanime ha voluto ancora concedere al regime la propria fiducia. Continuando e in certi casi diventando più grave lo stato di cose accennato, questa fiducia comincia a scembrare e il voto di domenica scorsa ne è la dimostrazione.

Si rileva che nelle città renane prevalentemente cattoliche, il numero dei voti negativi ha raggiunto le cifre ragguardevoli. E da ciò si arguisce che nella Renania esistono nostalgia, per l'antico Partito del Centro.

Ora abbiamo notato nella nostra ultima lettera, che la propaganda elettorale ha posto una cura particolare nella Renania e che si è fatto il cattolico. Ciò significa che data la campagna antipolitica condotta negli ultimi mesi in tutta la regione dagli elementi hitleriani, si temeva che una rinuncia poleica essere presa in occasione del plebiscito.

Vi è stata realmente una opposizione cattolica? Non è possibile dirlo con sicurezza. Certo è che i cattolici sono stati messi di fronte a casi di coscienza molto dolorosi benché nel novembre scorso avessero dato un'ottima prova di lealtà verso il nazional-socialismo, ma è anche probabile che i timori esistenti circa l'atteggiamento dei cattolici renani abbiano fatto attribuire ad essi tutti i voti sfavorevoli.

In ogni caso se a Colonia-Asquigrana l'81,8 per cento degli elettori ha votato sì, la percentuale scende a 79,5 per Amburgo, a 81,5 per Berlino, città, che come è noto non possono dirsi cattoliche.

E' da augurarsi che i rilievi della stampa hitleriana giustificati o meno possano mostrare la necessità di mutare le direttive di politica religiosa. Hitler nel suo messaggio alla nazione dichiara, che il Governo ha già preparato un piano geniale per conquistare al nazional-socialismo gli ultimi riluttanti e che quest'azione avrà il corso rapido e radicale proprio del movimento.

Gli effetti cessano quando cessano le cause che li determinano. Seguire un'altra via sarebbe inutile e costoso. Poiché questo principio è di una evidenza solare, è legittimo credere, che il nazional-socialismo voglia accoglierlo riconoscendo in conformità agli impegni assunti i diritti insopprimibili delle coscienze cristiane. **Renano**

A tale scopo il Consiglio di gabinetto ha già accettato circa la metà delle richieste relative all'applicazione del Concordato, soprattutto riguardanti l'indipendenza delle organizzazioni giovanili e di altre istituzioni cattoliche.

Questo cambiamento di politica del Reich verso la Santa Sede è diffusamente interpretato come una diretta conseguenza dai risultati del plebiscito, i quali hanno rivelato una non trascurabile compattezza di voti negativi tra i cattolici soprattutto della Renania.

Come si ricorderà il Concordato fu ratificato un anno fa, ma la sua applicazione è stata sino ad oggi limitata a causa della riluttanza delle sfere dirigenti del Reich ad accedere al punto di vista vaticano. Tra le prime, infatti, una forte corrente con a capo Baldur Von Schirach ha sostenuto energicamente fino ad oggi che la gioventù cattolica dovesse essere incorporata nelle organizzazioni giovanili hitleriane, mentre il ministro del lavoro Ley chiedeva che nelle organizzazioni del partito dovesse essere incorporato anche il cattolico Arbeiter Verein, nonostante il suo carattere essenzialmente religioso e la sua netta distinzione dal sindacato cristiano.

## Fascismo e nazismo

**ROMA, 24. pom.** L'autorevole corrispondente romano della Gazzetta del Popolo di Torino ha mandato al giornale la seguente nota così vera e significativa:

I giornali tedeschi non sono soddisfatti dei risultati del plebiscito ed hanno ragione, ma non sono nemmeno soddisfatti dei rilievi della stampa estera ed hanno torto, specialmente quando si riferiscono alla stampa italiana. Hanno torto perché noi ci siamo limitati alla semplice constatazione di fatto, cifre alla mano, che l'opposizione era in aumento e il Nazismo in lieve diminuzione, senza contestare che attorno ad Hitler si fosse raccolta una grossa maggioranza. Giustamente, diciamo appunto, non plebiscito, come si sperava che fosse non plebiscito perché più di 5 milioni di voti contrari, rappresentanti un dieci per cento dei votanti, non possono essere trascurati.

Niente, dunque, di meno che vero. E come risponde la stampa tedesca? In un modo veramente pietoso. Affermando, cioè, che Hitler ha avuto più voti di Mussolini.

Bella forza. La Germania ha 23 milioni di abitanti più dell'Italia e le donne sono elettrici, mentre in Italia, per fortuna loro, non lo sono. Il qual poco, quindi, col quadruplo della massa elettorale, a dirsi che Hitler ha avuto più voti di Mussolini.

Ma dove c'è l'asino è nel confronto delle percentuali dei votanti, perché in Italia su 10.527.608 votanti il Governo — diciamo pure il Duce — ebbe il 99,84 per cento, cioè quasi la totalità dei voti favorevoli. In questo si che in un plebiscito non è in Germania la percentuale dei favorevoli è stata approssimativamente del 90 per cento: una bella e significativa differenza, come si vede.

Male scelti i termini di paragone, e il confronto dei consensi sarebbe anche più sfavorevole al Nazismo, se il suo capo se si potesse di fronte le due situazioni interne, il regime di libertà e di garanzia giuridica instaurato in Italia e il regime terroristicamente che vige in Germania, per cui i sospetti di aver votato contro Hitler vengono bastonati e arrestati; la pace e l'armonia che regnano fra i vari ceti sociali e i cittadini italiani delle varie religioni e la lotta e le persecuzioni che caratterizzano la politica nazista; l'amore e la popolarità che circondano in ogni provincia, in ogni paese d'Italia il Duce e i tragici complotti scoperti in Germania contro Hitler.

Lascio dunque da parte i confronti i giornali tedeschi, perché non hanno niente da guadagnare dalla loro causa e soprattutto perché tentano di giocare sulle cifre del loro plebiscito, le quali dicono inesorabilmente che l'opposizione al Nazismo è forte ed è in aumento.

Che se poi i confronti dovessero essere portati anche in altri campi, si vedrebbe che il Fascismo è riuscito all'interno a fondere veramente tutti i partiti e formare una solida unità spirituale nazionale, mentre le divisioni interne sono più che mai vive ed ardenti in Germania e appaiono anche insanabili per il fondamento stesso della dottrina nazista che porta a divisioni di razza e di religione; e si vedrebbe altresì che all'estero Mussolini fa una politica che inquadra gli interessi nazionali nell'interesse generale, mentre la politica di collaborazione, di pace, e che Hitler colla pretesa — da lui esplicitamente ammessa nel primo capitolo del suo Mein Kampf — di annettere l'Austria alla Germania fa una politica di disunione, di allarme, di guerra.

Abbiamo detto di guerra perché Hitler stesso che lo confessa, precisamente in quel capitolo egli si appartiene alla l'annessione dell'Austria alla Germania è una necessità elementare della nazione germanica, che deve essere realizzata anche a costo di lacrime di una nuova guerra, come premessa della sua nuova ascesa imperiale.

Ecco perché la politica dell'Italia fascista è circondata dalle maggiori simpatie e da larghe solidarietà ed ecco anche perché la Francia non presta orecchio al canto delle sirene tedesche, che promettono pace e gioia e perché Baldwin indica al Reich il termine del confine inglese. Si dice che i confronti sono odiosi, ma qualche volta, come questi, provvoci dalla incantata stampa tedesca, sono anche utili.

## Il nuovo Codice penale nazista

La scelta fra la pena di morte ed il suicidio

**BERLINO, 24.** Da qualche giorno Hitler si trova ad Oberammergau sulle Alpi bavaresi. Colà ha avuto luogo, a quanto si riferisce, un importante rapporto presentato al capo delle Sturmabteilungen, il capo del Reich S.S. ed il Ministro Hess.

Il D. N. B. comunica che Hitler ha deciso le seguenti distinzioni: «quella che si preme ufficio di presidenza del Reich, con alla testa il segretario di Stato Meisner divisa da oggi in cancelleria presidenziale; in secondo luogo viene poi la cancelleria del Reich o ufficio del Cancelliere, al quale si è deciso di lasciare il suo vecchio nome datogli nel 1871 da Bismarck».

Intanto da una pubblicazione ufficiale per un'edizione alcuni particolari sul sistema penale che sarà adottato dal nuovo Codice in preparazione.

Il primo posto nelle graduatorie delle pene è tenuto dalla pena di morte, alla quale non sono date differenze di trattamento tra i diversi gradi di pena militare in quello di guerra e in quello eccezionale, è mantenuta la forma della fucilazione, mentre la forma comune rimane, come nel diritto vigente la decapitazione. E' ancora sotto esame la questione se a certi delinquenti, condannati a morte, si debba permettere di suicidarsi prima di essere uccisi, mettendoli a loro disposizione un veleno o un arma da fuoco. Ciò si verificherebbe alla massima antica di accordare al condannato l'esaudimento di un ultimo desiderio.

Saranno aboliti i trattamenti speciali per i delinquenti e cioè i delitti politici, cosiddetti di «convincimento», che non avrebbero movente ignobile. Aboliti sono così gli arresti di forza, come per esempio nel caso di quello extra-letale.

Un capitolo di speciale interesse riguarda l'annullamento delle pene di morte e la possibilità di giudicare anche la facoltà di inscrivere queste pene, a propria discrezione, a mezzo, ad esempio, dell'isolamento, del riciclaggio duro, della prigione al buio, della proibizione dell'illuminazione la sera del rifiuto di complementamento della riduzione delle paghe di lavoro, ecc. ecc.

Le pene più brevi potrebbero anche essere inscritte, ispirandosi al concetto di avviare alla convizione in via di certi circoli di delinquenti che le pene di breve durata siano da considerarsi come una specie di villeggiatura.

La Commissione, pare, rinuncerà alla cosiddetta pena della torre, e a quella dell'infamia per tutta la vita, come anche alla pena corporale della bastonatura. Però la pena dei lavori forzati sarà automaticamente collegata con la reclusione dei delinquenti, e per certi delitti più gravi sarà prevista una speciale forma di pena sull'onore, che è il bando, e cioè la esclusione totale del condannato dalla comunità civile degli uomini. Questi condannati saranno, anche in prigione, tenuti in disparte dagli altri condannati, e sottoposti a speciali disciplinari.

Le pene finanziarie inflitte dovranno essere messe in rapporto maggiore con la capacità finanziaria del reo. La Commissione ha rinunciato alla pena della berlina; tuttavia ha introdotto una specie di berlina simbolica nella notificazione pubblica della pena, in certi casi, a mezzo dei giornali, della radio, dei films e delle colonne di affissione.

## Una delle solite smentite del D.N.B.

**BERLINO, 24.** Il D. N. B. si dice autorizzato a smentire le notizie pubblicate da alcuni giornali stranieri, secondo le quali la polizia segreta germanica avrebbe iniziato un'azione in grande stile contro coloro che domandano scorta votarono negativamente. I recenti arresti di comunisti — afferma l'agenzia ufficiale germanica — sono da mettersi in relazione con il processo per alto tradimento aperto molto tempo fa.

## Il prossimo congresso nazista

**MONACO DI BAVIERA, 24.** La Direzione Gen. del Partito socialnazionale pubblica il programma del grande congresso del Partito, che il 4 settembre avrà inizio a Norimberga e che a differenza di quello dell'anno scorso anziché 4 durerà 7 giorni. Oltre alle consuete assemblee e allo spiegamento delle organizzazioni del partito, questa volta vi parteciperanno anche i reparti di lavoro volontario, delle istituzioni dopolavoristiche e della Reichswehr.

## Un discorso di Uzonovich

**La Jugoslavia è conservatrice!**

**BELGRADO, 24.** Durante il Congresso del Partito Nazionale Jugoslavo A. Nich il Presidente del Consiglio Uzonovich, ha pronunciato un discorso sottolineando che la politica interna è quella estera attuale non sono che la continuazione della politica instaurata il 6 gennaio 1929. Egli ha soggiunto che l'unità dello Stato e l'unità Nazionale costituiscono i principali scopi della politica del Partito Nazionale Jugoslavo, e che esse, pertanto, saranno sostenute con tutti i mezzi politici e con altri ancora perché ai difensori di questa politica non ve ne possono né ve ne debbono essere altre in Jugoslavia.

«Noi non desideriamo nulla che appartenga ad altri, ha concluso il Presidente del Consiglio, ma non abbandoneremo un sol piede di ciò che ci appartiene. Il popolo può decidersi tranquillamente ai suoi favori perché la Jugoslavia resta fedele ai suoi amici ed allievi cui quali conduce una politica internazionale dello spirito dei trattati di pace».

## IN AUSTRIA

### Nazisti condannati

**VIENNA, 24. pom.** Dopo un'ora di deliberazione, la Corte Marziale ha dichiarato responsabili tutti i quattro imputati nel processo per l'attentato commesso con materie esplosive il 25 giugno u. s., contro un ponte nei pressi di Honndorf e li ha condannati uno a 8 anni di reclusione e gli altri tre all'ergastolo.

Il Tribunale militare di Loeben ha condannato oggi un capo nazista di Oberdanubio, imputato di alto tradimento a 10 anni di reclusione. Un comunicato ufficiale dice, che il Direttore della Pubblica Sicurezza della provincia federale della Stiria, in continuazione dell'azione tenute ad assicurare il rimborso delle spese incontrate per il provvedimento di pubblica sicurezza adottati in occasione dei recenti moti di ribellione dei nazisti, ha disposto che oltre 30 persone vengano tenute a risarcire le spese dei danni causati in seguito ai suddetti moti.

Tra gli altri dovranno versare il pagamento di pubblica sicurezza il signor Azamann di Lohnitz, che dovrà pagare un importo di 256.000 scellini e il direttore della centrale delle Alpi Montangesellschaft, ingegnere dott. August Zahnbuecker, che dovrà versare l'importo di 194 mila scellini. Altre persone dovranno versare un importo di 100 mila scellini complessivi del pagamento di risarcimento danni ammonta a 510 mila scellini.

La *Reichspost* informa che, data la mole del materiale da esaminare, la pubblicazione documentaria ufficiale sulla pubblica sicurezza, sognerà attendere certamente più di due settimane.

E' oggi risaputo che i dirigenti nazisti, subito dopo il *putsch* del 25 luglio, si adunarono segretamente in una casa privata di Vienna, decise una seconda insurrezione, fissando senz'altro la data per il 28 agosto prossimo.

Nella stessa riunione fu comunicata l'adesione dei socialisti e dei socialdemocratici, ciò che eliminò ogni ombra di dubbio sul successo della nuova insurrezione. Il progetto è di rientrare nel giorno successivo perché molti dei presenti furono arrestati dalla polizia austriaca e altri fuggirono in Germania e in Jugoslavia. Questi ultimi si sono da qualche tempo dedicati alla riorganizzazione delle forze naziste ripartite in seguito al crollo dell'ordine pubblico dal Governo austriaco, e alla loro preparazione per un nuovo *putsch* che dovrebbe avvenire in autunno. Per condurlo ad effetto, però, essi necessitano di armi e di denaro di cui mancano del tutto. Per questo motivo i cecchi si sono alleati alle cosche operate dalla polizia austriaca.

## Il ritorno di Schuschnigg a Vienna

**NIZZA, 24. pom.** Il Cancelliere generale austriaco Schuschnigg è partito stamane in treno per Ventimiglia da dove proseguirà per Vienna in automobile.

## Il Capo del Governo ungherese si sposa la terza volta

**BUDAPEST, 24. pom.** Il Presidente del Consiglio Gombos, la cui seconda moglie morì lo scorso anno, ha sposato oggi nuovamente la sua prima moglie da cui aveva divorziato, Margherita Reichert. Dal matrimonio erano nati tre figli, due maschi e una femmina rispettivamente di 18, 16, 15 anni. La cerimonia si è svolta nel villaggio di Nagystetyen in una proprietà del Presidente del Consiglio e il matrimonio è stato benedetto dal vescovo evangelico Raffy, essendo il signor Gombos protestante di religione.

## Una nuova era della N. R. A.

**WASHINGTON, 24. pom.** Un vivace dibattito sarebbe sorto tra il senatore dell'N. R. A. che fa poca invidia a una nuova era. Il generale Johnson che conserva il posto di amministratore persisterebbe nella opinione che il controllo di essa debba essere accentrato sopra una sola persona aiutata da un consiglio consultivo. D'altra parte il senatore Richard C. Byrd, presidente del comitato consule industriale di Roosevelt e la signorina Parkins segretaria federale al Lavoro, si reclama un consiglio autonomo con un amministratore che occupi una posizione soltanto secondaria. *(Radio Stefani)*

## La Delegazione bulgara alla S. d. N.

**SOFIA, 24. pom.** La Bulgaria sarà rappresentata alla prossima sessione del Consiglio della S. d. N. dal ministro degli esteri estere e nazionali, autore della grandiosa opera: «Italia, anni e favole», che gli costò 25 anni di lavoro e di altre opere minori, fra le quali un vocabolario filologico di italiano ed una grammatica di sanscrito. Inoltre, dieci volumi di studi indiani. Malgrado la durezza della fatica di scienze, diede alla Patria le sue migliori energie: garibaldino a 16 anni ed a 63 anni volontario nella grande guerra dove combatté valorosamente, guadagnandosi due medaglie al valore.

## Cosyns e Van Der Elste giunti a Bruxelles

**BRUXELLES, 24. pom.** Il prof. Cosyns e Van Der Elste sono giunti a Bruxelles ieri sera alle ore 17 in aeroplano provenienti da Zagabria. Una numerosa folla di concittadini ha fatto festosi accenti una accoglienza entusiasta. In corso dei due scienziati sarà dato un ricevimento ufficiale. *(Radio Stefani)*

## Carichi di oro americano per la Francia e per il Belgio

**NEW YORK, 24. pom.** E' stato spedito in Francia un carico di oro per il valore di 2 milioni 500 mila dollari. Un'altra spedizione di oro per l'ammontare di 500 mila dollari è stata fatta per il Belgio.

## ALLAVANA

### Censura, soldati consegnati e condanna a morte della Corte Marziale

**L'AVANA, 24. pom.** Una severa censura è stata posta a tutte le stazioni radio e a tutti i quartieri militari. Il comando dell'esercito è fortemente presidiato. Tutti i soldati e gli agenti di polizia sono consegnati nelle caserme della capitale. L'ex presidente Menocal è stato invitato a presentarsi al campo di Columbia per ragioni ancora sconosciute.

La Corte Marziale ha condannato a morte due ufficiali implicati nel movimento rivoluzionario, del quale è stata data notizia in questi giorni, e che aveva radici soprattutto nell'esercito.

## Una protesta sovietica a Tokio

**MOSCA, 24. pom.** L'Ambasciatore del U.R.S.S. a Tokio, Jurenev, ha rimesso il 22 agosto scorso una nota al Ministro degli esteri del Giappone, Hirota, nella quale si protesta contro l'arresto illegale e basato su accuse assurde di organizzazione di attacchi contro missioni militari giapponesi e contro i treni, di 19 cittadini sovietici impiegati nella ferrovia orientale e in massima parte funzionari con mansioni direttive.

La nota considera tali azioni come una violazione dei diritti contrattuali della U. R. S. S. sulla ferrovia orientale cinese e fa delle rimostranze anche per accuse di organizzazione di aggressioni e catastrofi sulla ferrovia orientale cinese rivolte da autorità nipponiche contro istituzioni e rappresentanti della U. R. S. S. in Mancuria.

## Una trovata del Fisco americano

**WASHINGTON, 24. pom.** Si apprende, che la Tesoreria vuole determinare i benefici realizzati dagli Stati Uniti mediante investimenti da parte di stranieri ed americani che vivono all'estero, i quali verranno tassati.

Si sono approntati moduli da inviare a tutti coloro, che sono in grado di fornire schiarimenti al riguardo.

## L'Inghilterra invia argento in America

**LONDRA, 24. pom.** Un altro memorabile invio d'argento dall'Inghilterra all'America avrà luogo domani. Un transatlantico americano salperà da Southampton con un carico di 1214 lingotti d'argento, nove in più di quelli spediti per la stessa destinazione la scorsa settimana. Per il trasporto di queste 40 tonnellate d'argento sono occorsi 50 vagoni. *(Radio Stefani)*

## Un'altra sconfitta delle truppe rosse cinesi

**SHANGHAI, 24. pom.** Il Comando delle truppe governative ha telegrafato a Nanchino che le truppe rosse sarebbero state battute da Tcheou nel Fu Chien centrale. I comunisti avrebbero perduto 3000 uomini.

## Il bilancio settimanale della Banca di Francia

**PARIGI, 14. pom.** Dal bilancio settimanale della Banca di Francia risulta un incasso oro monete e lingotti di 317.288.261 con un aumento di 504.029.070 franchi. Billetti al portatore in circolazione 80 miliardi 470.339.760 con una diminuzione di 529.393.350 franchi.

## La "Dattilografa volante", aviatrice civile

**LONDRA, 24. pom.** Amy Mollison, la «Dattilografa volante» resasi celebre col suo volo inghilterra-Australia e che ha poi compiuto tanti voli anche notevolissimi insieme al consorte, è entrata a far parte dello stato maggiore di una compagnia di trasporti aerei e in tale sua qualità ha trasportato oggi dei passeggeri raggiungendo il Bourget sotto una pioggia torrenziale. E' la prima volta che una donna attraversa in aeroplano la Manica in servizio civile. *(Radio Stefani)*

## La morte del sen. Francesco Pullè

**Le condoglianze del Re e di Mussolini**

**BRESCIA, 24. pom.** Si è spento a Erbusco, all'età di 84 anni, il sen. conte Francesco Pullè, nobile figura di studioso e di patriota, membro di numerose Accademie estere e nazionali, autore della grandiosa opera: «Italia, anni e favole», che gli costò 25 anni di lavoro e di altre opere minori, fra le quali un vocabolario filologico di italiano ed una grammatica di sanscrito. Inoltre, dieci volumi di studi indiani. Malgrado la durezza della fatica di scienze, diede alla Patria le sue migliori energie: garibaldino a 16 anni ed a 63 anni volontario nella grande guerra dove combatté valorosamente, guadagnandosi due medaglie al valore.

Alla Vedova dell'illustre scomparso, il Primo Aiutante di Campo generale di S. M. il Re ha così telegrafato: «S. M. il Re, nell'apprendere con rammarico la luttuosa notizia, mi ha incaricato di rendermi interprete del suo vivo condoglianze. Generale Assini di Bernozzo».

## Notevoli modificazioni

### nella ripartizione dei territori del Sud-tripolino e della Cirenaica

**ROMA, 24. pom.** Con R. D. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, vengono apportati importanti varianti alla ripartizione dei territori del Sud-tripolino e della Cirenaica. Il Decreto stabilisce che le zone militari del Fezzan in Tripolitania e di Cufra in Cirenaica, delimitate dai decreti ministeriali del 26 giugno 1934 possono essere sottoposte ad un unico comandante militare, denominato «comandante della zona militare dei territori del Sud-tripolino e cirenaico». Il Comando avrà sede in Honi; il comandante sarà scelto tra gli ufficiali del R. Esercito di grado non inferiore al colonnello e non superiore al generale di brigata. Egli è nominato dal Ministero delle Colonie su proposta del Governatore della Tripolitania e della Cirenaica. Il comandante è alle dirette dipendenze del comandante delle truppe della Tripolitania e secondo le direttive da questi impartite, cura quanto ha attinenza alla difesa militare dei territori stessi, alla disciplina, all'impiego e all'addestramento delle forze militari, ivi assegnate o comunque dislocate, provvede e sovrintende, secondo le direttive dei competenti organi di Governo della Tripolitania, al funzionamento dei servizi civili e militare istituiti nei suddetti territori. Il comandante della zona rappresenta, nei territori a lui sottoposti, il Governatore della Colonia e a lui spettano tutti i provvedimenti di Governo relativi alla applicazione delle leggi e regolamento.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento e indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

**SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA**  
ASSOLUTA NOVITA'  
Soc. JACOPO BANCHI  
**VITA SOCIALE**  
ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA PER LE SCUOLE E CORSI DI CULTURA SOCIALE  
LIBRI SEI  
INTRODUZIONE - Lib. I. PROTOLOGIA SOCIALE - Lib. II. VITA FAMILIARE - Lib. III. VITA CIVICA - Lib. IV. VITA ECONOMICA - Lib. V. VITA INTERNAZIONALE - Lib. VI. VITA SOPRANNATURALE.  
Volume in 16 pag. 656, in broccato - Legato fortemente in tela inglese - L. 15.  
OPERA UTILISSIMA AI CLERICI, AGLI STUDIOSI E OUALI TESTI DI SOCIOLOGIA NEI SEMINARI  
Ordinazioni:  
SC. ANONIMA TIPOGRAFICA - VICENZA

**Sterilizzazione assoluta delle acque da bere, della frutta, dei legumi ecc.**

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di una compressa per un quarto di litro di acqua.

Con il **viviODO** IODIO NASCENTE IN COMPRESSE

Il tubetto di 30 compresse L. 5,70 in tutta Italia. Chiedilo in tutte le buone farmacie.

Per le Tre Venezie e l'Emilia deposito presso:  
S. A. G. Botter & C. - VENEZIA - TRENTO - G. Zambon & C. - VICENZA - G. Baron & C. - UDINE - Dott. Cesare Cavalcasse in Pietro PADOVA - F. M. G. VERISTE - Aldo fu Luigi De Stefani - Dott. G. Tantini - VERONA - G. Bistulini & C. - S. A. Bonavia e Negri - BOLLONGA

Pubblicità autorizz. R. Pref. Milano N. 90173

**TELEGRAMMI-TRENO**

Viaggiate serviti dai telegrammi-treno per inviare dal treno in corso un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane.

I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa.

Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta dal conduttore del treno.

Minimo 14 parole per ogni telegramma.

Servizi speciali ammessi: Fermo posta (-P-), Fermo telegramma (-TR-), Recapito di giorno (-Jour-), Recapito di notte (-Nuit-).

Teriffa sino a 14 parole: lire 4 per l'interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Cecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.

